



Relazione sulla *performance* del Consiglio Regionale della Calabria

-anno 2023-

Allegato alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 63 dell'8 agosto 2024

Indice

Indice	2
Presentazione	1
Parte prima	
Sintesi delle informazioni per i cittadini e gli altri stakeholders esterni ...	3
1. Il Consiglio regionale.....	3
1.1. Chi siamo	3
1.2. L'istituzione in sintesi.....	5
2. La produzione legislativa.....	18
3. L'Amministrazione in cifre	30
4. L'assetto organizzativo dell'Amministrazione	33
5. Il ciclo di gestione della performance.....	39
6. Albero della performance	44
7. Gli obiettivi generali	45
8. Gli obiettivi specifici	46
9. Risorse, efficienza ed economicità.....	46
10. Monitoraggio e ridefinizione degli obiettivi.....	46
11. Verifica dei risultati e valutazione della performance.....	47
11.1. Le valutazioni del Segretario/Direttore Generale, dei dirigenti e del personale	50
11.2. La valutazione del personale per l'anno 2023	52
12. Adempimenti ai fini della trasparenza – D.lgs. n. 33/2013,.....	59
come modificato dal D.lgs. n. 97/2016.....	59

13. Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	65
14. Pari opportunità e bilancio di genere.....	67
15. La Società in house "Portanova" S.p.A.....	69
16. Rapporti con la società civile nell'anno 2023.....	70
Parte seconda	
I risultati raggiunti.....	75
17. Gli obiettivi specifici assegnati all'Ente nell'anno 2023	75
18. Grado di raggiungimento degli obiettivi specifici assegnati all'Ente nell'anno 2023	98

Presentazione

La presente relazione sulla *performance* è redatta ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (*"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*), così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, e dell'art. 7, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 febbraio 2012, n. 4 (*"Misure in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro nonché di efficienza e trasparenza dell'amministrazione del Consiglio regionale"*), nonché, nel rispetto delle linee guida definite dall'ANAC con delibera n. 5/2012.

Detta relazione illustra i risultati ottenuti dalla struttura burocratica dell'Ente nel corso dell'anno 2023, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della *performance*, e costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione rende disponibili ai cittadini e a tutti gli *stakeholders*, interni ed esterni, i risultati dell'attività realizzata.

La stesura del presente documento, elaborato in considerazione delle caratteristiche specifiche del ciclo della *performance* dell'anno di riferimento, si ispira ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

Ai sensi dell'art. 8, comma 4, lett. h) della l.r. 4/2012, la Relazione sulla *performance* viene sottoposta all'Organismo Indipendente di Valutazione (di seguito OIV) per la validazione che, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera c) e comma 6, del decreto legislativo n. 150/2009, costituisce condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III dello stesso decreto.

In conformità alle direttive fornite dall'ANAC per la predisposizione del presente documento, si evidenzia che nella prima parte sono contenuti dati ed informazioni inerenti al Consiglio regionale e alla produzione legislativa, all'assetto organizzativo e alla gestione del ciclo della *performance*; mentre nella seconda parte è riportata, in forma sintetica, l'indicazione del grado di conseguimento degli obiettivi individuati

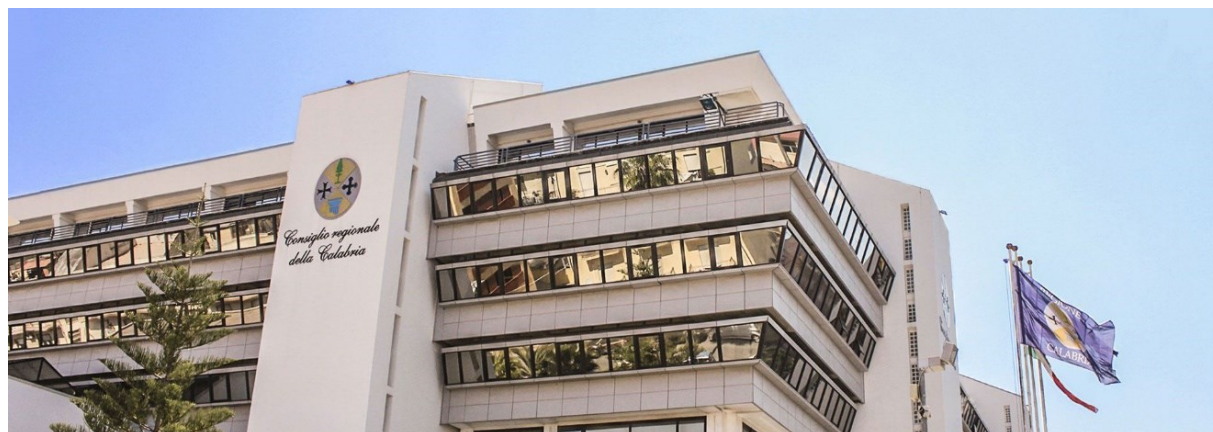
nella sottosezione Performance del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (*"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*), convertito, con modificazioni, in l. 6 agosto 2021, n. 113.

In attuazione alle previsioni normative vigenti e al fine di garantirne la massima diffusione, la presente Relazione sarà pubblicata sul sito istituzionale nella sezione *"Amministrazione trasparente" – "Performance" – "Relazione sulla Performance"*.

Parte prima

Sintesi delle informazioni per i cittadini e gli altri stakeholders esterni

1. Il Consiglio regionale



1.1. Chi siamo

Il Consiglio regionale della Calabria è composto dal Presidente della Giunta regionale e da trenta consiglieri.

Il Consiglio regionale esercita la potestà legislativa e le altre funzioni ad esso attribuite dalla Costituzione, dallo Statuto e dalle leggi; definisce, nelle forme e nei modi previsti dalla Costituzione e dallo Statuto, l'indirizzo politico della Regione e svolge funzioni di indirizzo e di controllo sulla Giunta regionale.

Lo Statuto regionale, all'art. 23 conferisce al Consiglio regionale autonomia di bilancio, amministrativa, contabile, patrimoniale ed organizzativa, a garanzia delle competenze assegnate.

Il Consiglio regionale, inoltre, approva le dichiarazioni programmatiche per la legislatura, rese dal Presidente della Regione eletto, e i relativi aggiornamenti, il documento di economia e finanza regionale (DEFR), la legge di stabilità finanziaria, il bilancio di previsione finanziario e la relativa variazione, nonché il rendiconto generale; autorizza l'esercizio provvisorio; delibera con legge i criteri ed i limiti per la fissazione dei tributi e delle imposte

regionali e di ogni altra prestazione personale e patrimoniale; approva le leggi di attuazione delle direttive comunitarie; approva, su proposta della Giunta regionale, gli indirizzi generali dell'assetto e utilizzazione del territorio; delibera le nomine che sono attribuite espressamente alla sua competenza dalle leggi ed esprime il proprio parere sulle nomine di competenza della Giunta, nei casi e nelle forme previste dalla legge regionale; valuta la rispondenza dei risultati agli obiettivi, accertando la conformità al programma, ai piani regionali ed ai principi di buon andamento dell'attività amministrativa svolta dagli uffici della Regione, degli enti e delle aziende da essa dipendenti; delibera con legge l'istituzione di enti ed aziende regionali, la loro fusione o soppressione; delibera sulla partecipazione a consorzi e società finanziarie; fornisce indirizzi alla Giunta regionale e agli Assessori in ordine al coordinamento interregionale nell'esercizio delle funzioni relative alle materie attribuite alla potestà legislativa della Regione; ratifica le intese della Regione con le altre Regioni, nonché gli accordi con Stati e le intese con enti territoriali interni ad altri Stati; approva i regolamenti nelle materie di legislazione esclusiva dello Stato nel caso di delega della potestà regolamentare alla Regione; elegge i delegati della Regione per l'elezione del Presidente della Repubblica in modo da assicurare la rappresentanza della minoranza; delibera sulle richieste di referendum di cui agli articoli 75 e 138 della Costituzione; formula i pareri previsti dagli articoli 132 e 133 della Costituzione; può presentare proposte di legge alle Camere.

Il Consiglio regionale ha sede in Reggio Calabria, via Cardinale Portanova (Palazzo Campanella).

Il sito istituzionale dell'Ente è: www.consiglioregionale.calabria.it

1.2. L'istituzione in sintesi

Anno 2023 - XII legislatura:

Presidente: Filippo Mancuso

Vicepresidenti: Pierluigi Caputo - Francesco Antonio Iacucci

Consiglieri Segretari-Questori: Salvatore Cirillo - Ernesto Francesco Alecci

Consiglieri: n. 30, oltre al **Presidente della Regione Calabria:** Roberto Occhiuto

Commissioni Permanenti: n. 6

Commissioni Speciali: n. 2



Consiglio delle Autonomi Locali (CAL)

La Costituzione, all'articolo 123, prevede l'istituzione in ogni Regione del Consiglio delle autonomie locali, la cui disciplina viene rimandata agli Statuti regionali. In particolare, l'art. 48 dello Statuto della Regione Calabria, istituisce presso il Consiglio regionale il

Consiglio delle Autonomie locali, quale organo rappresentativo degli enti locali e di consultazione e cooperazione tra gli stessi e gli organi della Regione.

La legge regionale 5 gennaio 2007, n. 1, in attuazione delle disposizioni sopra richiamate, disciplina in dettaglio le funzioni ed i compiti che il CAL è tenuto a realizzare, prevedendo, quanto alla sua composizione, che lo stesso sia costituito complessivamente da trentadue componenti, fra membri di diritto e membri di natura elettiva.

Il Consiglio delle Autonomie locali si è insediato nella seduta del 14 giugno 2023.

Comitato regionale per le comunicazioni - Co.Re.Com. Calabria¹

Il Co.Re.Com. è organo funzionale dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ed è, altresì, organo di consulenza e di gestione della Regione in materia di sistemi convenzionali o informatici delle telecomunicazioni e radiotelevisivo. Il Co.Re.Com. Calabria, istituito con legge regionale 22 gennaio 2001, n. 2, assicura le necessarie funzioni di governo, garanzia e controllo in materia di comunicazioni, è organo di consulenza della Regione ed è titolare di funzioni proprie e delegate.

Il Comitato, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale della Calabria del 27 ottobre 2022, n. 18, è così composto:

- **avv. Fulvio Scarpino**, Presidente;
- **avv. Mario Mazza**, Vicepresidente;
- **dott. Pasquale Petrolo**, segretario.

Nel 2023 è stato sottoscritto il nuovo Accordo Quadro tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, a cui ha fatto seguito la sottoscrizione della nuova Convenzione per il conferimento e l'esercizio della delega di funzioni, la cui durata è stabilita in cinque anni.

¹ Dati tratti dalla Relazione sulle attività svolte dal Co.Re.Com. Calabria nell'anno 2023, pubblicata sul sito <http://corecom.consrc.it/>

Sono seguite ulteriori novità regolamentari che hanno riguardato innanzitutto il tema della c.d. media education. In particolare, l'Autorità con Delibera n. 182/23/CONS ha adottato le Linee guida, che delineano i criteri di indirizzo per l'esercizio delle funzioni delegate di cui all'articolo 4, comma 1, lett. a) del nuovo Accordo Quadro, il quale prevede che siano delegate ai Corecom le funzioni di "tutela e garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di educazione all'utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media decentrate sul territorio nazionale da svolgersi nell'ambito delle attività di alfabetizzazione mediatica e digitale promosse dall'Autorità, anche in raccordo con altre istituzioni nazionali, tenendo conto delle attività di media education promosse dagli stessi Co.Re.Com. nell'ambito di funzioni proprie previste dalle rispettive leggi regionali". In linea con gli obiettivi tracciati dalle Linee Guida sopracitate, specialmente nell'articolo 1, punto 1, e nell'articolo 3, punto 2, il Co.Re.Com. si è impegnato, attraverso diverse iniziative, a far acquisire ai minori e ai membri della comunità educativa le competenze e le conoscenze necessarie per un utilizzo responsabile degli smartphone, del web e dei social network. Inoltre, mira a rafforzare la comprensione delle problematiche legate al contrasto dei fenomeni di cyberbullismo, revenge porn, hate speech, fake news, eccetera. Il Co.Re.Com. Calabria ha partecipato al Coordinamento nazionale dei Presidenti dei Co.Re.Com. d'Italia, promuovendo varie iniziative, inclusa l'adesione al Protocollo d'intesa con il Garante per la protezione dei dati personali, firmato il 1° marzo 2023.

Il Co.Re.Com. Calabria, inoltre, ha sottoscritto - primo in Italia - in data 27 luglio 2023, un Protocollo d'Intesa con ARPACAL (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria) e ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), finalizzato a tutelare i cittadini dagli effetti della crescente presenza di impianti che trasmettono onde elettromagnetiche. Tra i Protocolli, va menzionato anche quello stipulato tra il Consiglio regionale della Calabria, la Commissione regionale per l'eguaglianza dei diritti e delle pari opportunità tra uomo e donna della Calabria (CRPO) e l'Ordine dei giornalisti della Regione Calabria. Tale Protocollo mira a promuovere una rappresentazione rispettosa dell'identità femminile nell'ambito dell'informazione e della comunicazione della Regione Calabria.

Sempre nel 2023, il Co.Re.Com. ha rafforzato la collaborazione con la RAI sede regionale, con la sottoscrizione, in data 22 febbraio 2023, del Protocollo d'Intesa per l'attuazione delle modalità organizzative relative ai programmi per l'accesso radiofonico e televisivo, ai sensi della legge 14 aprile 1975, n.103. Inoltre, con le modifiche definite nel Regolamento sull'Accesso radiotelevisivo, pubblicato sul sito Co.Re.Com., è stata consentita anche la partecipazione alle trasmissioni regionali della RAI, alle associazioni attive e operanti sul territorio regionale. E ancora, il Co.Re.Com. Calabria ha indetto, nel corso del 2023, la prima edizione del Premio di qualità per i migliori contenuti comunicativi di contrasto alla povertà educativa, nell'intento di promuovere iniziative volte a contrastare tale fenomeno e rafforzare il senso di identità culturale. Il premio è stato assegnato durante la "Giornata sulla povertà educativa", tenutasi il 19 aprile 2023, presso la sede del Consiglio Regionale della Calabria. Sempre nel 2023, con deliberazione n. 38 del 5 ottobre 2023, è stata indetta la seconda edizione del Premio di qualità per i migliori contenuti comunicativi di contrasto alla povertà educativa a tutt'oggi in corso.

Nel contesto della risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di telefonia, Internet e Pay TV, nonché della piattaforma ConciliaWeb, il Comitato ha voluto consolidare ulteriormente la rete dei "punti di accesso fisico", come previsto dal comma 3, art. 4 del Regolamento, approvato con delibera 203/18/Cons e successive modifiche, mantenendo la continuità con le programmazioni precedenti. L'obiettivo è quello di ottimizzare la procedura telematica prevista per avviare il processo di risoluzione delle controversie, rendendola più efficiente e funzionale attraverso un costante supporto all'utente. A questa iniziativa si è aggiunto il ConciliaWeb Day, organizzato il 27 aprile 2023, che ha coinvolto le istituzioni locali e i punti di accesso fisico dedicati all'assistenza dell'utenza svantaggiata.

Nel corso del 2023, l'operato dell'Osservatorio Media e Minori ha ricevuto ulteriore disciplina con l'approvazione del relativo Regolamento per il funzionamento e l'adesione (deliberazione di Comitato nr. 11 del 7 marzo 2023), il quale prevede la creazione di due specifiche Commissioni di studio per approfondire le tematiche che, nel loro complesso, affrontano un approccio olistico per analizzare tutti gli aspetti del rapporto tra media e

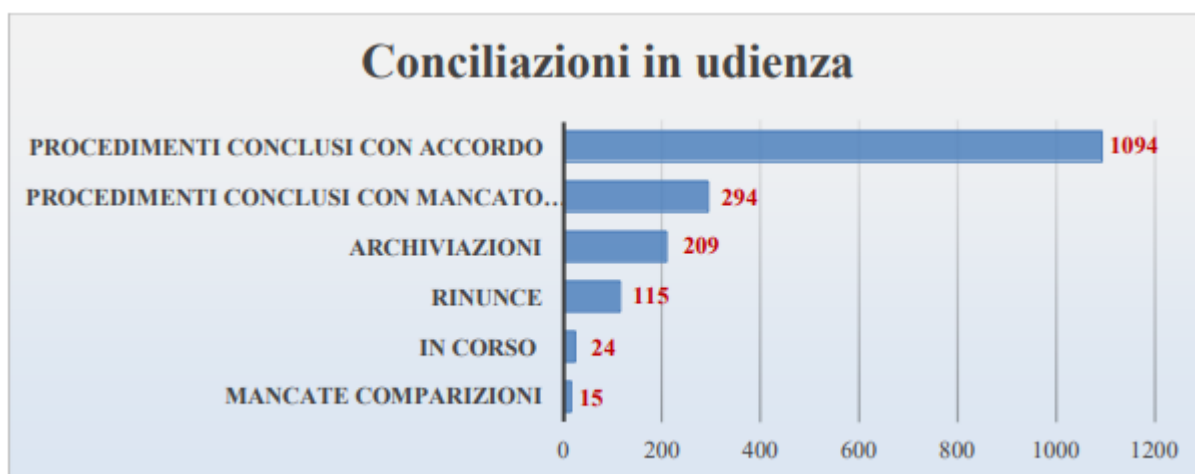
minori. Ciò comprende l'educazione ai media, l'alfabetizzazione digitale e mediatica, il cyberbullismo, la web reputation, il metaverso e l'intelligenza artificiale.

In riferimento poi alle modifiche normative che hanno introdotto la possibilità di partecipare ai finanziamenti gestiti direttamente dall'Unione Europea nel 2023 sono state avviate le seguenti attività:

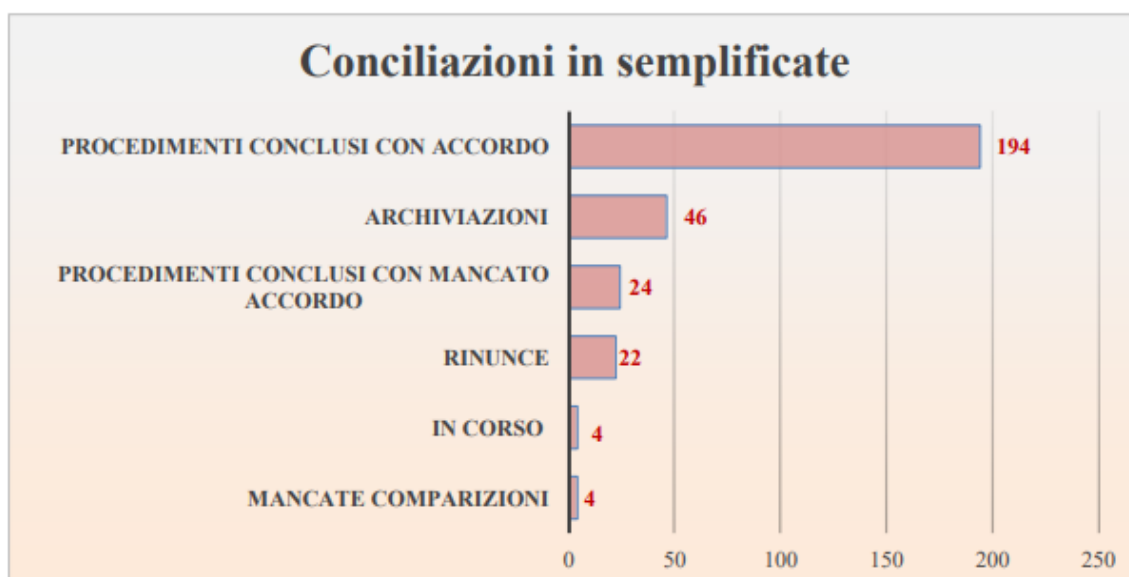
- l'accreditamento presso la piattaforma UE per la presentazione delle proposte;
- l'approvazione di una short list di esperti professionisti e/o società, finalizzata all'eventuale affidamento di incarichi di progettazione per la partecipazione alle call europee, come previsto dall'avviso pubblico deliberato dal Comitato n. 14 del 18 aprile 2023.

Per l'anno 2023 si conferma il trend in diminuzione, già registrato per l'anno 2022, del numero di istanze di conciliazione ricevute (398 istanze in meno rispetto all'anno precedente).

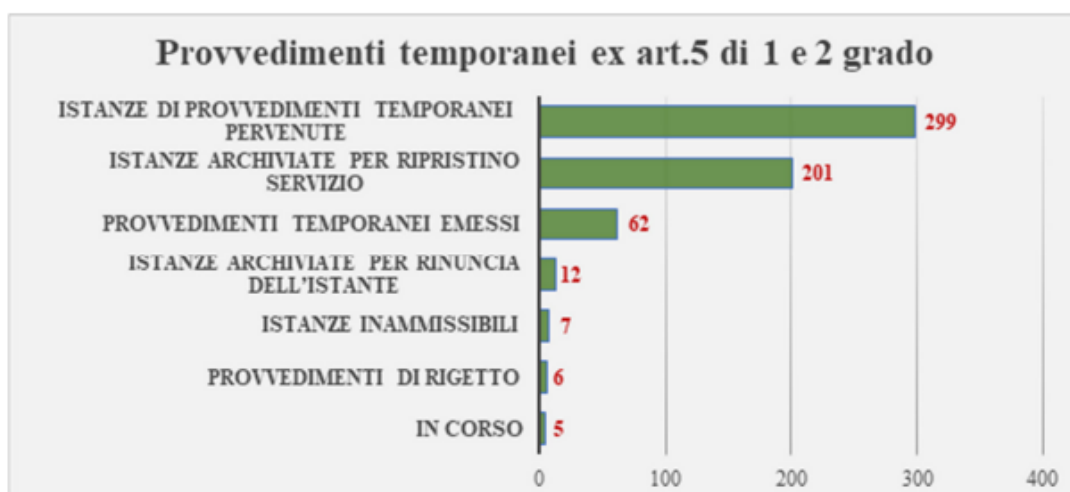
Per quanto riguarda le conciliazioni in udienza (sono state gestite nel complesso n. 1728 istanze di cui 24 sono attualmente in attesa di udienza), si evidenzia che 1094 sono stati conclusi con accordo, 294 sono stati conclusi con mancato accordo, 339 sono le conciliazioni concluse con archiviazione (per inammissibilità sollevata dall'operatore o dichiarata d'ufficio, per rinuncia o mancata comparizione del ricorrente).



Per quanto riguarda le conciliazioni semplificate (sono state gestite n. 291 istanze di cui n. 4 in corso) si evidenzia che n. 194 sono stati conclusi con accordo, n. 24 sono stati conclusi con mancato accordo, n. 72 sono le conciliazioni concluse con archiviazioni (per inammissibilità sollevata dall'operatore o dichiarata d'ufficio, per rinuncia o mancata comparizione del ricorrente).



Le istanze presentate ai sensi dell'articolo 5 (per provvedimenti temporanei) sono state in totale, nell'anno di riferimento, n. 299. I provvedimenti di accoglimento sono stati n. 62, mentre quelli di rigetto dell'istanza sono stati n. 6. Infine, sono state effettuate 12 segnalazioni ad AGCOM per mancata ottemperanza del provvedimento.



I marchi monitorati nel corso del 2023 sono stati 16 inclusa Rai Tre Regione.

Tra tutte le emittenti esaminate, 4 sono state controllate esclusivamente ai fini della vigilanza nell'area del pluralismo politico-istituzionale e socio-culturale, 3 ai fini della garanzia dell'utenza e 9 ai fini della vigilanza h 24 in tutte le aree delegate, ivi incluso il pluralismo.

Le ore monitorate (inclusa Rai tre) sono state complessivamente 1848:08:33 hh:mm:ss, suddivise come da tabella: 862:13:31 nel I semestre e 985:55:02 nel II semestre.

L'analisi ha dato luogo all'avvio di procedimenti sanzionatori.

(Monitoraggio)

	I semestre 2023	II semestre 2023	Totale 2023
Totale ore monitorate (hh:mm:ss)	862:13:31	985:55:02	1848:08:33
Emittenti monitorate	9	7	16
Procedimenti avviati	0	5	5
Procedimenti conclusi	0	4	4

Difensore civico

L'ufficio del Difensore civico è previsto dall'art. 6 dello Statuto della Regione Calabria. La legge regionale 16 gennaio 1985, n. 4 ha istituito tale figura, disciplinandone modalità di nomina ed esercizio delle funzioni. Il Difensore civico cura, a richiesta dei singoli cittadini, delle formazioni sociali o degli enti che vi abbiano interesse, il regolare svolgimento delle loro pratiche presso l'Amministrazione regionale, presso gli enti e le aziende da essa dipendenti o presso gli enti destinatari di deleghe di funzioni amministrative regionali, limitatamente, per questi ultimi, alle funzioni delegate, segnalando agli organi statutari della Regione eventuali ritardi o irregolarità.

Il Difensore civico ha sede presso il Consiglio regionale della Calabria.

La carica di Difensore civico della Regione Calabria è attualmente ricoperta dal Prof. Avv. Ubaldo Comite (Deliberazione del Consiglio regionale n. 172 del 20 febbraio 2023).

Garante della Salute

La legge regionale 10 luglio 2008, n. 22 ha istituito il Garante della Salute, cui è attribuito il compito di verificare la piena attuazione nel territorio regionale dei diritti di tutte le persone, di ogni colore, religione, cultura ed etnia, compresi i detenuti, in materia di assistenza sanitaria e socio-sanitaria.

La carica di Garante della Salute è attualmente ricoperta dalla dott.ssa Anna Maria Stanganelli (Deliberazione del Consiglio regionale n. 141 del 12 dicembre 2022).

Garante per l'infanzia e l'adolescenza

Il Garante per l'infanzia e l'adolescenza, istituito dalla legge regionale 12 novembre 2004, n. 28, vigila sull'applicazione su tutto il territorio regionale della Convenzione internazionale di tutela dei soggetti in età evolutiva e sull'applicazione e attuazione delle disposizioni normative nazionali, affidate alla competenza della Regione e degli Enti locali; promuove, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei

bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti; accoglie segnalazioni in merito a violazioni dei diritti dei minori e sollecita le amministrazioni competenti all'adozione di interventi adeguati per rimuovere le cause che ne impediscono la tutela; cura la realizzazione di servizi di informazione destinati all'infanzia e all'adolescenza; vigila, in collaborazione con il Co.Re.Com., sulla programmazione televisiva, sulla comunicazione a mezzo stampa e sulle altre forme di comunicazione audiovisive e telematiche, affinché siano salvaguardati e tutelati i bambini.

Il Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza ha sede presso il Consiglio regionale della Calabria.

La carica di Garante per l'infanzia e l'adolescenza è attualmente ricoperta dal dott. Antonio Giuseppe Marziale (Deliberazione del Consiglio regionale n. 143 del 12 dicembre 2022).

Garante regionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale

Le finalità e le funzioni del Garante regionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale sono sancite e disciplinate dal combinato disposto degli articoli 2 e 7 della legge regionale 29 gennaio 2018, n. 1, che ha istituito tale figura presso il Consiglio regionale.

Il Garante regionale - in ossequio al senso di umanità e alla funzione rieducativa delle pene, stabiliti dall'art. 27, comma 3, della Costituzione - contribuisce a tutelare i diritti delle persone detenute e di coloro che sono sottoposti a misure comunque restrittive o limitative della libertà personale, promuovendone e assicurandone il rispetto e favorendone, altresì, il recupero e il reinserimento nella società.

È un organismo indipendente che opera su tutto il territorio regionale in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e di valutazione, agendo secondo i principi di uguaglianza, non discriminazione, legalità, trasparenza, imparzialità, sussidiarietà, adeguatezza, tempestività ed equità. Ha, pertanto, diritto di accesso e di visita senza autorizzazione alcuna a tutte le strutture privative o limitative della libertà personale dislocate sul territorio

regionale, con facoltà di intrattenere colloqui riservati con le persone che ne dovessero fare richiesta.

Nell'ambito della propria competenza istituzionale, il Garante regionale è chiamato a svolgere, anche in collaborazione con le competenti amministrazioni statali e decentrate, specifiche funzioni volte ad assicurare alle persone detenute o private della libertà personale la tutela e la salvaguardia dei primari diritti costituzionalmente riconosciuti all'universalità dei consociati, attivandosi nei confronti dell'amministrazione interessata, affinché questa assuma le necessarie iniziative per garantire l'erogazione delle prestazioni inerenti ai diritti fondamentali.

Ogni anno, il Garante regionale presenta ai Presidenti di Giunta e Consiglio regionale una relazione sull'attività svolta e sui provvedimenti organizzativi e normativi di cui intende segnalare la necessità.

Il Garante regionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale ha sede presso il Consiglio regionale della Calabria.

La carica di Garante per l'infanzia e l'adolescenza è attualmente ricoperta dall'avv. Luca Muglia (Deliberazione del Consiglio regionale n. 142 del 12 dicembre 2022).

Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità

Le finalità e le funzioni del Garante regionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale sono sancite e disciplinate dal combinato disposto degli articoli 1 e 6 della legge regionale 4 agosto 2022, n. 29, che ha istituito tale figura presso il Consiglio regionale.

L'attività del Garante è rivolta alla tutela di tutte le persone con disabilità, sia essa fisica, sensoriale intellettiva o relazionale dipendente da qualunque causa.

Il Garante, nell'ambito delle materie di competenza regionale, contribuisce a promuovere e garantire i diritti delle persone con disabilità residenti, domiciliate anche temporaneamente o aventi stabile dimora sul territorio regionale.

L'azione del Garante viene svolta, altresì, nei confronti delle persone con disabilità presenti nel territorio della Regione Calabria, appartenenti alle categorie dei richiedenti protezione internazionale e dei profughi di guerra.

Il Garante svolge la propria attività istituzionale in piena autonomia, indipendenza di giudizio e di valutazione, non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico o funzionale da parte degli organi regionali e ha libero accesso ad atti, informazioni e documenti inerenti al suo mandato, nel rispetto della legislazione vigente.

Il Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità ha sede presso il Consiglio regionale della Calabria.

La carica di Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità è attualmente ricoperta dall'avv. Ernesto Siclari (Deliberazione del Consiglio regionale n. 242 del 5 dicembre 2023).

Osservatorio regionale sulla violenza di genere

L'Osservatorio permanente contro le molestie e la violenza di genere è stato istituito con la legge regionale 23 novembre 2016, n. 38.

L'Osservatorio promuove:

- a) Iniziative di prevenzione della violenza di genere e di contrasto alla stessa, anche attraverso un'opera di sensibilizzazione dell'opinione pubblica;
- b) La diffusione della cultura del rispetto reciproco tra i sessi, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e dei centri di aggregazione multiculturali;
- c) L'emersione del fenomeno della violenza di genere, anche attraverso la pubblicazione dei dati raccolti ai sensi dell'art. 3, comma 2, della l.r. 38/2016;
- d) La più ampia conoscenza delle attività e delle problematiche di cui alla presente legge, mediante specifiche campagne informative e anche attraverso la creazione di un apposito portale o mediante l'utilizzo di portali esistenti;
- e) La stipula di protocolli d'intesa tra le istituzioni pubbliche e private, le realtà associative e di volontariato, le forze dell'ordine e i Centri antiviolenza, volti a rafforzare la rete territoriale già esistente;

- f) La predisposizione di progetti, anche all'interno delle carceri, per il recupero delle persone maltrattanti, su indicazione degli organi giudiziari e/o dei servizi sociali e a favore di coloro che li richiedano;
- g) La realizzazione di un sistema regionale di monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese;
- h) L'analisi dei bisogni formativi degli operatori sia pubblici che privati che intervengono sul fenomeno;
- i) Il monitoraggio dell'impatto delle politiche regionali sul fenomeno della violenza di genere;
- j) La verifica dell'effettiva presenza e disponibilità sul territorio di strutture atte e predisposte al soccorso e all'assistenza delle vittime di violenza tenendo un elenco aggiornato di strutture esistenti e funzionanti;
- k) La progettazione a carattere regionale e nazionale e materia di contrasto alla violenza di genere e finanziata anche con assegnazioni di provenienza statale.

L'Osservatorio è composto, oltre che da tre membri di diritto (dirigente generale del Dipartimento Tutela della salute, presidente della Commissione regionale pari opportunità, Consigliera regionale di parità), da esperti e rappresentanti di enti attivi nella materia del contrasto alla violenza di genere, che sono stati individuati per competenze professionali e attraverso un avviso pubblico.

L'Osservatorio si è insediato presso il Consiglio regionale della Calabria il 16 marzo 2023.

Osservatorio regionale contro le discriminazioni nei luoghi di lavoro

La legge regionale 30 novembre 2022, n. 41, ha istituito, presso il Consiglio regionale della Calabria, l'Osservatorio regionale contro le discriminazioni nei luoghi di lavoro, con funzioni consultive e di monitoraggio delle attività in materia di salute e sicurezza sul lavoro, delle discriminazioni e delle situazioni di mobbing segnalate.

L'Osservatorio persegue le finalità di:

- migliorare la qualità delle condizioni di lavoro;

- favorire e diffondere la cultura e la pratica della salute e della sicurezza in ogni ambiente di lavoro, promuovendo ed elevando il livello di informazione, comunicazione, partecipazione, formazione, assistenza, controllo, prevenzione e vigilanza in materia;
- prevenire i rischi di infortuni e di malattie professionali sul lavoro, siano essi fisici o della sfera psichica, attraverso il consolidamento dei piani di prevenzione tematici (piano nazionale edilizia, piano nazionale agricoltura, piano nazionale patologie da sovraccarico biomeccanico, piano nazionale stress lavoro correlato, piano nazionale cancerogeni occupazionali e tumori professionali);
- promuovere il contrasto al lavoro irregolare e ogni forma di disuguaglianza e di sfruttamento sui luoghi di lavoro;
- promuovere il contrasto alla violenza, alle pressioni fisiche e psicologiche ed alle molestie sul lavoro, a partire da quelle di genere;
- promuovere misure concrete per favorire il benessere organizzativo in ambito lavorativo pubblico e privato.
- L'Osservatorio ha inoltre i seguenti compiti:
- ricevere ed esaminare segnalazioni dettagliate sulle discriminazioni sui luoghi di lavoro e sui casi di mobbing;
- ricevere i dati per la redazione del rapporto annuale avanzando proposte atte alla risoluzione dei problemi;
- proporre azioni coordinate e sinergiche per i necessari interventi evidenziati dal rapporto annuale;
- proporre interventi normativi per migliorare la situazione lavorativa in Calabria;
- monitorare l'attuazione della presente legge e proporre eventuali correttivi.

L'Osservatorio, entro il 31 marzo di ogni anno, trasmette al Consiglio regionale, che ne prende atto, un rapporto annuale riguardante le specifiche competenze così come delineato dalla Legge Regionale n. 41/2022.

L'Osservatorio regionale contro le discriminazioni nei luoghi di lavoro è stato costituito con la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 10 del 23 febbraio 2023.

Osservatorio dello sport

L'art. 10, comma 1, della legge regionale 22 novembre 2010, n. 28 (*"Norme in materia di sport nella Regione Calabria"*) dispone che è istituito presso il Consiglio regionale l'Osservatorio regionale per lo sport, organismo di supporto tecnico-scientifico, con finalità di raccolta, aggiornamento ed analisi dei dati sull'attività e sull'impiantistica sportiva pubblica e privata presente sul territorio regionale.

L'art. 10, comma 5, della predetta legge stabilisce che l'Osservatorio regionale per lo sport è composto da:

- a) un dirigente del Consiglio regionale competente per materia, o da un suo delegato;
- b) cinque esperti in materia di sport, da reclutare mediante avviso pubblico;
- c) un consulente per l'impiantistica sportiva, designato dal CONI regionale;

L'Osservatorio regionale per lo sport è stato istituito con Deliberazione n. 21 del 3 maggio 2023.

2. La produzione legislativa

Nell'anno 2023, si sono tenute n. 15 sedute di Consiglio e sono state approvate n. 62 leggi, che di seguito si riportano:

Legge Regionale 12/1/2023, n. 1

Modifiche alla legge regionale 5 aprile 2008, n. 8 (Riordino dell'organizzazione turistica regionale).

(BURC n. 14 del 13 gennaio 2023)

Legge Regionale 12/1/2023, n. 2

Modifiche e integrazioni della legge regionale 4 agosto 2022, n. 30 (Disposizioni in

[materia di vincolo idrogeologico\).](#)

(BURC n. 14 del 13 gennaio 2023)

Legge Regionale 12/1/2023, n. 3

[Modifiche all'articolo 39 della legge regionale 23 dicembre 2011, N. 47 \(Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2012\).](#)

(BURC n. 14 del 13 gennaio 2023)

Legge Regionale 24/2/2023, n. 4

[Modifiche e integrazioni alla legge regionale 5 novembre 2009, n. 40 \(Attività estrattiva nel territorio della Regione Calabria\).](#)

(BURC n. 48 del 24 febbraio 2023)

Legge Regionale 24/2/2023, n. 5

[Osservatorio regionale per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico.](#)

(BURC n. 48 del 24 febbraio 2023)

Legge Regionale 24/2/2023, n. 6

[Misure urgenti per le attività di affiancamento nell'attuazione del PNRR e dei fondi SIE.](#)

(BURC n. 48 del 24 febbraio 2023)

Legge Regionale 24/2/2023, n. 7

[Modifiche alla legge regionale 23 luglio 2003, n. 11 \(Disposizioni per la bonifica e la tutela del territorio rurale. Ordinamento dei Consorzi di Bonifica\).](#)

(BURC n. 48 del 24 febbraio 2023)

Legge Regionale 24/2/2023, n. 8

Modifiche leggi regionali e disposizioni normative.

(BURC n. 49 del 24 febbraio 2023)

Legge Regionale 24/2/2023, n. 9

Disciplina del Sistema di protezione civile della Regione Calabria.

(BURC n. 49 del 24 febbraio 2023)

Legge Regionale 15/3/2023, n. 10

Istituzione del Garante regionale per la tutela delle vittime di reato.

(BURC n. 64 del 16 marzo 2023)

Legge Regionale 15/3/2023, n. 11

Ratifica dell'intesa tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano per l'istituzionalizzazione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

(BURC n. 64 del 16 marzo 2023)

Legge Regionale 15/3/2023, n. 12

Disposizioni per la realizzazione, il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione dei Cammini di Calabria.

(BURC n. 64 del 16 marzo 2023)

Legge Regionale 14/4/2023, n. 13

Istituzione del Registro regionale degli informatori scientifici del farmaco e del parafarmaco.

(BURC n. 87 del 14 aprile 2023)

Legge Regionale 14/4/2023, n. 14

Disciplina delle attività di coltivazione, raccolta, prima trasformazione, trasformazione e commercializzazione delle piante officinali.

(BURC n. 88 del 17 aprile 2023)

Legge Regionale 18/4/2023, n. 15

Istituzione della Riserva naturale regionale del Vergari.

(BURC n. 90 del 19 aprile 2023)

Legge Regionale 24/4/2023, n. 16

Autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente (NCC).

(BURC n. 93 del 24 aprile 2023)

Legge Regionale 18/5/2023, n. 17

Modifiche alla legge regionale 3 agosto 1999, n. 20 (Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria – ARPACAL)

(BURC n. 112 del 19 maggio 2023)

Legge Regionale 18/5/2023, n. 18

Modifiche alla legge regionale 14 ottobre 2002, n. 41 (Norme per la salvaguardia della coltura e della qualità della produzione di Bergamotto. Disciplina del Consorzio del Bergamotto).

(BURC n. 112 del 19 maggio 2023)

Legge Regionale 18/5/2023, n. 19

Istituzione del "Mese dei Bronzi di Riace".

(BURC n. 112 del 19 maggio 2023)

Legge Regionale 19/5/2023, n. 20

Modifiche e integrazioni alla legge regionale 19 novembre 2020, N. 25 (Promozione dell'istituzione delle Comunità energetiche da fonti rinnovabili).

(BURC n. 114 del 22 maggio 2023)

Legge Regionale 19/5/2023, n. 21

Modifiche e integrazioni alla legge regionale 3 agosto 2018, n. 28 (Disposizioni per il riconoscimento della rilevanza sociale dell'endometriosi e istituzione del Registro regionale).

(BURC n. 114 del 22 maggio 2023)

Legge Regionale 24/5/2023, n. 22

Norme in materia di aree protette e sistema regionale della biodiversità.

(BURC n. 116 del 24 maggio 2023)

Legge Regionale 26/5/2023, n. 23

Modifiche alla legge regionale 18 giugno 1984, n. 14 (Provvidenze in favore dei mutilati ed invalidi civili e del lavoro).

(BURC n. 118 del 26 maggio 2023)

Legge Regionale 26/5/2023, n. 24

Interventi normativi sulle leggi regionali n. 19/1986, n. 28/1986, n. 7/1996, n. 19/2002, n. 15/2006, n. 22/2010, n. 45/2012, n. 2/2013, n. 24/2013, n. 30/2016, n. 9/2018, n. 5/2021, n. 8/2023, n. 9/2023 e disposizioni normative.

(BURC n. 118 del 26 maggio 2023)

Legge Regionale 28/6/2023, n. 25

Norme per il mercato del lavoro, le politiche attive e l'apprendimento permanente.

(BURC n. 141 del 28 giugno 2023)

Legge Regionale 28/6/2023, n. 26

Ratifica dell'intesa tra le Regioni Calabria, Basilicata, Campania, Puglia e Sicilia in materia di governance del fenomeno migratorio e promozione di politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera.

(BURC n. 141 del 28 giugno 2023)

Legge Regionale 28/06/2023, n. 27

Riconoscimento e sostegno del progetto "Giustizia e Umanità Liberi di Scegliere".

(BURC n. 141 del 28 giugno 2023)

Legge Regionale 28/06/2023, n. 28

Riconoscimento del Carnevale di Castrovillari.

(BURC n. 141 del 28 giugno 2023)

Legge Regionale 26/07/2023, n. 29

Proroga graduatorie Servizio Sanitario Regionale.

(BURC n. 166 del 26 luglio 2023)

Legge Regionale 31/07/2023, n. 30

Riconoscimento delle Palestre della salute.

(BURC n.169 del 31 luglio 2023)

Legge Regionale 02/08/2023, n. 31

Proroga del termine di adeguamento. Modifica delle disposizioni transitorie sui requisiti

[strutturali e organizzativi delle strutture socioeducative per la prima infanzia, di cui all'articolo 23 della l.r. 15/2013.](#)

(BURC n. 171 del 02 agosto 2023)

Legge Regionale 02/08/2023, n. 32

[La Varia di Palmi quale patrimonio culturale regionale.](#)

(BURC n. 171 del 02 agosto 2023)

Legge Regionale 02/08/2023, n. 33

[Norme sul funzionamento della Commissione provinciale per le espropriazioni di cui all'articolo 41 del d.p.r. 327/2001.](#)

(BURC n. 171 del 02 agosto 2023)

Legge Regionale 02/08/2023, n. 34

[Istituzione e disciplina del Registro regionale dei Comuni con prodotti De.Co..](#)

(BURC n. 171 del 02 agosto 2023)

Legge Regionale 02/08/2023, n. 35

[Modifiche e integrazioni delle leggi regionali 24/2013 e 32/1996.](#)

(BURC n. 171 del 02 agosto 2023)

Legge Regionale 03/08/2023, n. 36

[Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt e delle linee ad altissima tensione non facenti parte della rete di trasmissione nazionale e delle linee e degli impianti indispensabili per la connessione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.](#)

(BURC n. 173 del 4 agosto 2023)

Legge Regionale 07/08/2023, n. 37

Disposizioni per l'esercizio del trasporto pubblico non di linea e norme concernenti il ruolo dei conducenti dei servizi pubblici di trasporto non di linea.

(BURC n. 175 del 08 agosto 2023)

Legge Regionale 07/08/2023, n. 38

Modifiche e integrazioni alla legge regionale 29 novembre 2019, n. 48 (Disposizioni in materia funeraria e polizia mortuaria).

(BURC n. 175 del 08 agosto 2023)

Legge Regionale 10/08/2023, n. 39

Disciplina in materia di ordinamento dei Consorzi di bonifica e di tutela e bonifica del territorio rurale.

(BURC n. 177 del 10 agosto 2023)

Legge Regionale 27/09/2023, n. 40

Modifiche e integrazioni della legge regionale 24 maggio 2023, n. 22 (Norme in materia di aree protette e sistema regionale della biodiversità).

(BURC n. 211 del 27 settembre 2023)

Legge Regionale 27/09/2023, n. 41

Modifica della legge regionale 6 maggio 2022, n. 13 (Strutture residenziali per minori e giovani adulti sottoposti a procedimento penale ovvero in esecuzione di pena).

(BURC n. 211 del 27 settembre 2023)

Legge Regionale 29/09/2023, n. 42

Modifiche e integrazioni dell'articolo 39 della legge regionale 23 dicembre 2011, n. 47 (Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2012).

(BURC n. 214 del 29 settembre 2023)

Legge Regionale 29/09/2023, n. 43

Modifiche e integrazioni della legge regionale 25 novembre 1996, n. 32 (Disciplina per l'assegnazione e la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica).

(BURC n. 214 del 29 settembre 2023)

Legge Regionale 03/10/2023, n. 44

Disciplina regionale in materia di impianti radioelettrici ai fini di un efficace sviluppo delle reti di telecomunicazione in osservanza della tutela ambientale e sanitaria della popolazione.

(BURC n. 218 del 5 ottobre 2023)

Legge Regionale 03/10/2023, n. 45

Promozione del benessere degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo.

(BURC n. 218 del 05 ottobre 2023)

Legge Regionale 25/10/2023, n. 46

Integrazioni alla legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 (Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso).

(BURC n. 233 del 25 ottobre 2023)

Legge Regionale 25/10/2023, n. 47

Interventi normativi sulle leggi regionali n. 12/2023, n. 14/2023, n. 25/2020, n. 28/2018, n. 22/2023, n. 22/2010, n. 5/2021, n. 8/2023, n. 19/2002, n. 45/2012, n. 25/2023, n. 36/2023, n. 37/2023, n. 39/2023, n. 19/2009, n. 42/2017 e disposizioni normative.

(BURC n. 234 del 25 ottobre 2023)

Legge Regionale 27/10/2023, n. 48

Promozione del cicloturismo e riconoscimento della Ciclovia dei parchi della Calabria.

(BURC n. 237 del 30 ottobre 2023)

Legge Regionale 28/11/2023, n. 49

Rendiconto generale e rendiconto consolidato relativi all'esercizio finanziario 2022.

(BURC n. 258 del 28 novembre 2023)

Legge Regionale 28/11/2023, n. 50

Assestamento del bilancio di previsione della regione Calabria per gli anni 2023-2025.

(BURC n. 258 del 28 novembre 2023)

Legge Regionale 29/11/2023, n. 51

Premialità nelle procedure di aggiudicazione di contratti pubblici per le imprese resistenti alla criminalità organizzata.

(BURC n. 260 del 29 novembre 2023)

Legge Regionale 30/11/2023, n. 52

Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni e la piena accessibilità delle persone sorde alla vita collettiva.

(BURC n. 262 del 30 novembre 2023)

Legge Regionale 30/11/2023, n. 53

[Integrazione dell'articolo 16 della legge regionale 21 dicembre 2005, n.17 \(Norme per l'esercizio della delega di funzioni amministrative sulle aree del demanio marittimo\).](#)

(BURC n. 262 del 30 novembre 2023)

Legge Regionale 30/11/2023, n. 54

[Modifiche e integrazioni alla legge regionale 7 dicembre 2009, n. 47 \(Tutela e valorizzazione degli alberi monumentali e della flora spontanea autoctona della Calabria\).](#)

(BURC n. 262 del 30 novembre 2023)

Legge Regionale 30/11/2023, n. 55

[Modifica delle leggi regionali n. 20/1992 e n. 25/2013. Disposizioni in materia di forestazione.](#)

(BURC n. 262 del 30 novembre 2023)

Legge Regionale 27/12/2023, n. 56

[Legge di stabilità regionale 2024.](#)

(BURC n. 279 del 27 dicembre 2023)

Legge Regionale 27/12/2023, n. 57

[Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026.](#)

(BURC n. 279 del 27 dicembre 2023)

Legge Regionale 27/12/2023, n. 58

[Riconoscimento della legittimità di due debiti fuori bilancio del Consiglio regionale della Calabria ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e\) del decreto legislativo 23 giugno](#)

[2011, n. 118.](#)

(BURC n. 279 del 27 dicembre 2023)

Legge Regionale 27/12/2023, n. 59

[Proroga del termine di adeguamento. Modifica delle disposizioni transitorie sui requisiti strutturali e organizzativi delle strutture socioeducative per la prima infanzia, di cui all'articolo 23 della l. r. 15/2013.](#)

(BURC n. 279 del 27 dicembre 2023)

Legge Regionale 27/12/2023, n. 60

[Modifiche alla legge regionale 10 agosto 2023, n. 39.](#)

(BURC n. 281 del 27 dicembre 2023)

Legge Regionale 27/12/2023, n. 61

[Misure a sostegno del sistema aeroportuale calabrese.](#)

(BURC n. 281 del 27 dicembre 2023)

Legge Regionale 27/12/2023, n. 62

[Norme in materia di spending review.](#)

(BURC n. 281 del 27 dicembre 2023)

3. L'Amministrazione in cifre

Attività istituzionale relativa all'anno 2023

Sedute del Consiglio regionale: n. 15

Leggi approvate: n. 62



Ufficio di Presidenza

L'Ufficio di Presidenza è composto dal Presidente del Consiglio regionale, da due Vicepresidenti, uno dei quali in rappresentanza delle opposizioni, e da due Segretari-Questori, uno dei quali in rappresentanza delle opposizioni.

I componenti l'Ufficio di Presidenza sono eletti dal Consiglio regionale, nella prima seduta, con le modalità indicate all'art. 20 dello Statuto della Regione Calabria e agli artt. 4 e seguenti del Regolamento interno del Consiglio regionale.

L'Ufficio di Presidenza è insediato di diritto alla conclusione delle votazioni per l'elezione dei Segretari-Questori.

Il Presidente del Consiglio e l'Ufficio di Presidenza sono rinnovati dopo trenta mesi dalla prima seduta del Consiglio regionale.

Presidente: Filippo MANCUSO

Vicepresidenti: Pierluigi CAPUTO - Francesco Antonio IACUCCI

Consiglieri Segretari – Questori: Salvatore CIRILLO - Ernesto Francesco ALECCI

Sedute dell'Ufficio di Presidenza: n. 22

Deliberazioni approvate: n. 89

Commissioni consiliari

Sedute svolte: n. 100 - audizioni: n. 386, così ripartite²:

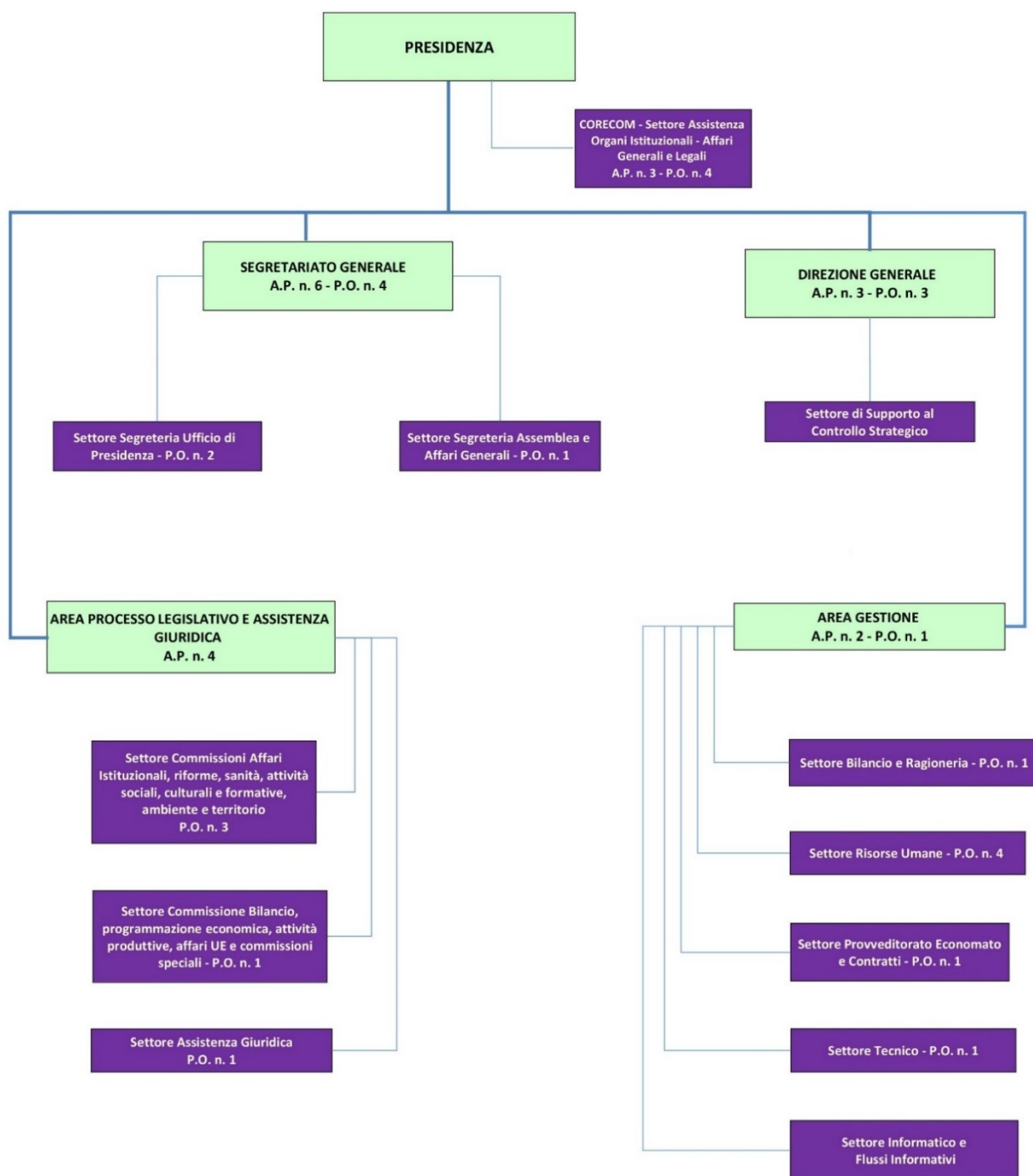
- *Prima commissione "Affari istituzionali, affari generali e normativa elettorale"*: sedute svolte n. 15 – soggetti auditi n. 50;
- *Seconda commissione "Bilancio, programmazione economica e attività produttive, affari dell'Unione europea e relazioni con l'estero"*: sedute svolte n. 18 – soggetti auditi n. 56;
- *Terza commissione "Sanità, Attività sociali, culturali e formative"*: sedute svolte n. 18 – soggetti auditi n. 38;
- *Quarta commissione "Assetto e utilizzazione del territorio e protezione dell'ambiente"*: sedute svolte n. 18 – soggetti auditi n. 154;
- *Quinta Commissione – "Riforme"*: sedute svolte n. 3 – nessun soggetto audito;
- *Sesta Commissione – "Agricoltura e foreste, Consorzi di bonifica, Turismo, Commercio, Risorse naturali, Sport e Politiche giovanili"*: sedute svolte n. 12 – soggetti auditi n. 37;
- *Commissione consiliare contro il fenomeno della 'ndrangheta, della corruzione e dell'illegalità diffusa*: sedute svolte n. 10 – soggetti auditi n. 40;
- *Commissione speciale di vigilanza*: sedute svolte n. 6 – soggetti auditi n. 11.



² Dati redatti in collaborazione con l'Area Processo Legislativo e Assistenza Giuridica, il Settore Commissioni Affari Istituzionali, riforme, sanità, attività sociali, culturali e formative, ambiente e territorio ed il Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività produttive, affari UE e commissioni speciali, ciascuno per la parte di propria competenza.

4. L'assetto organizzativo dell'Amministrazione

Di seguito si rappresenta l'articolazione organizzativa della struttura burocratica dell'Ente, approvata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 71 del 24 novembre 2017 e modificata con deliberazione n. 14 del 26 giugno 2020.



Struttura amministrativa al 31.12.2023

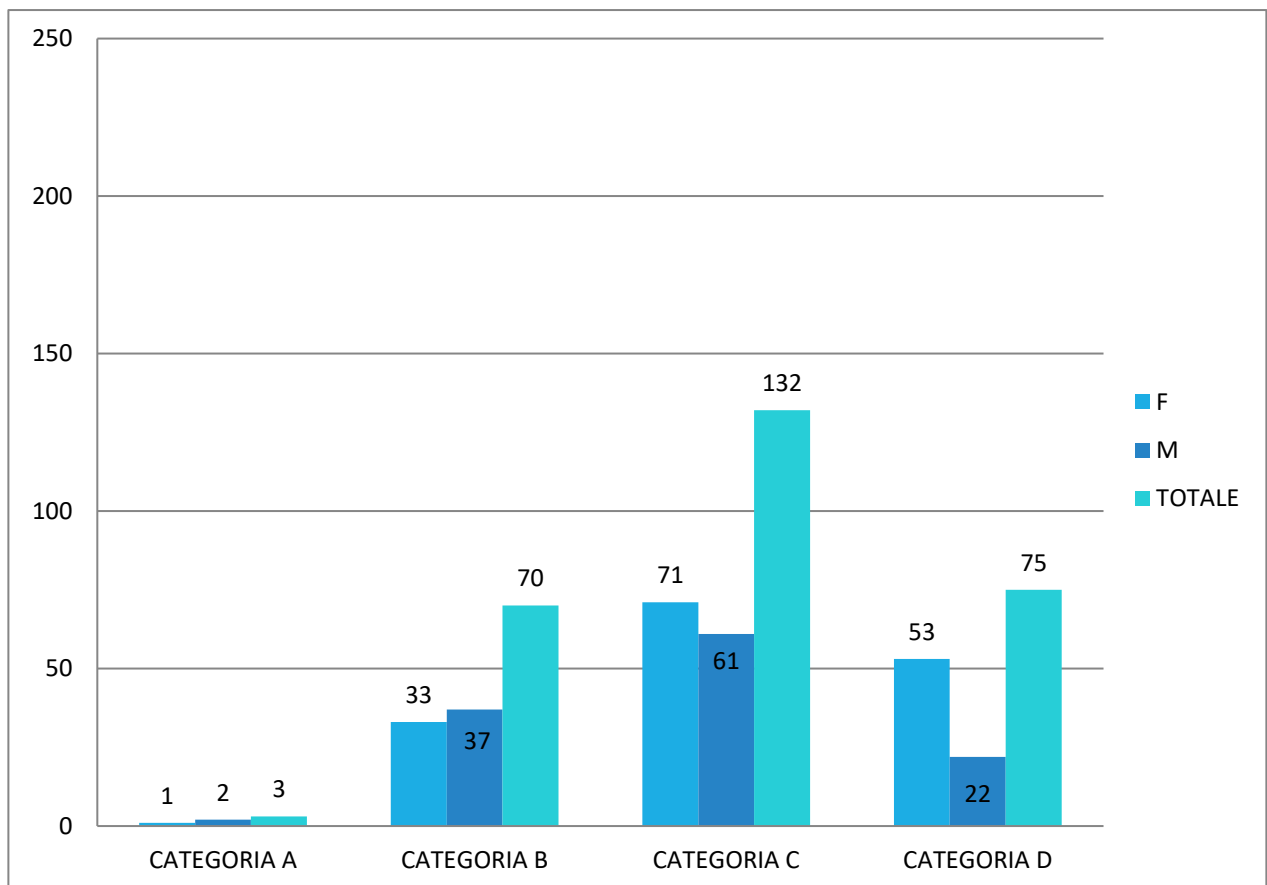
Nei prospetti di seguito riportati è indicato alla data del 31 dicembre 2023 il personale, dirigenziale e non, appartenente ai ruoli del Consiglio regionale della Calabria. È escluso il personale assunto con contratto a tempo determinato o in comando da altre pubbliche amministrazioni o aziende private a prevalente capitale pubblico per esigenze delle strutture di diretta collaborazione degli organi politici.³

DOTAZIONE ORGANICA E PERSONALE IN SERVIZIO DELLA DIRIGENZA								
DOTAZIONE ORGANICA	RUOLO DEL CONSIGLIO		COMANDATI DA ALTRE P.A.		FUORI RUOLO		ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE	
	10		0		0		0	
	F	M	F	M	F	M	F	M
	2	7						1

DOTAZIONE ORGANICA E PERSONALE IN SERVIZIO DELLE CATEGORIE					
CATEGORIA	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	F	M	TOTALE	VACANZE
CAT. A	2	1	2	3	-1
CAT. B	101	33	37	70	31
CAT. C	167	71	61	132	35
CAT. D	124	53	22	75	49

Totale dipendenti	158	122	280
Totale dirigenti	2	8	10
Totale	160	130	290

³ Dati redatti in collaborazione con il Settore Risorse Umane.



	F	M	TOTALE
CATEGORIA A	1	2	3
CATEGORIA B	33	37	70
CATEGORIA C	71	61	132
CATEGORIA D	53	22	75

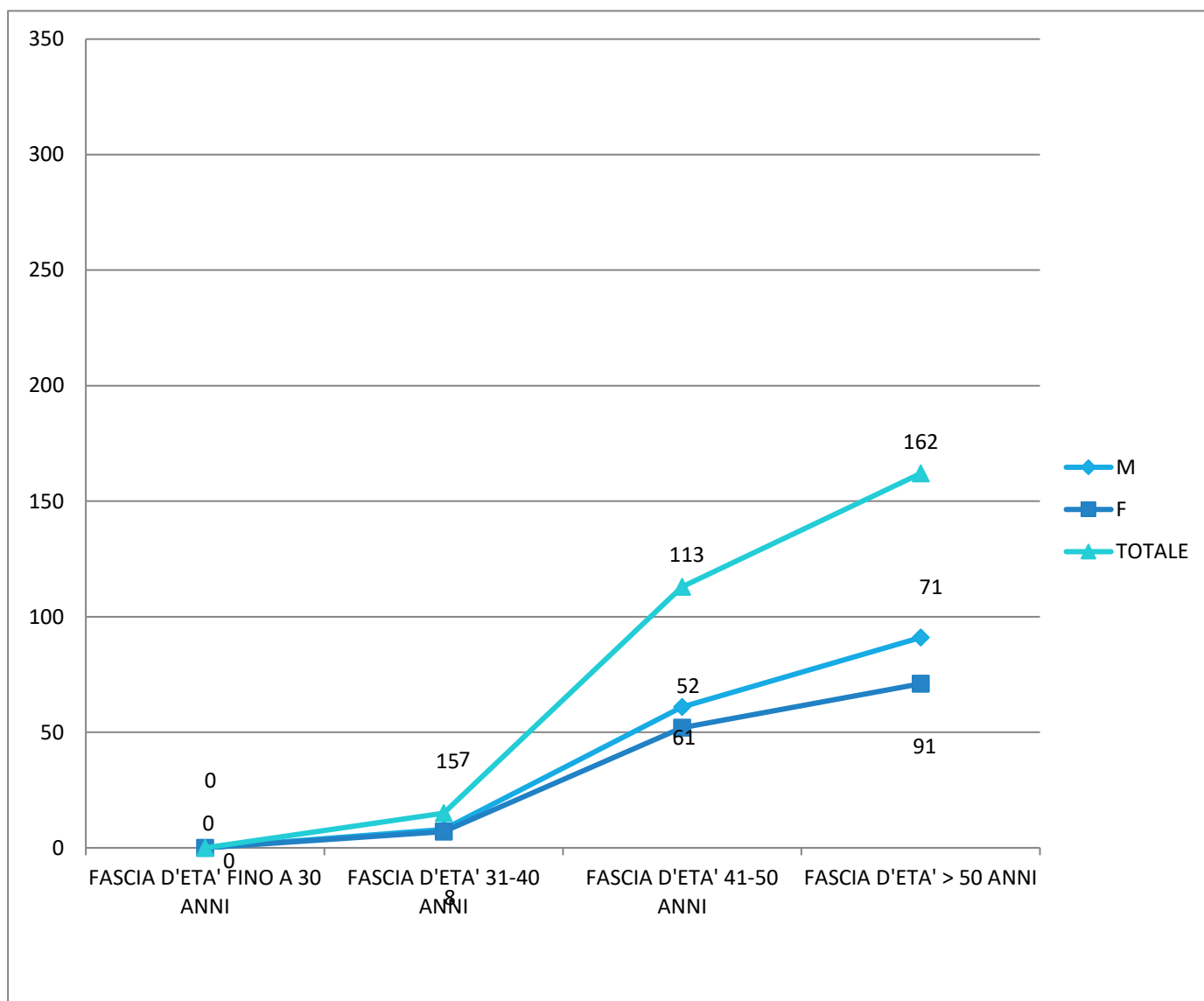
**PERSONALE COLLOCATO IN QUIESCENZA
E IN REGIME DI PART-TIME**

	F	M	TOTALE
DIPENDENTI CESSATI NEL CORSO DEL 2023	8	10	18
DIPENDENTI IN REGIME DI PART-TIME	4	0	4

	F	M	TOTALE
	0	0	0
	8	7	15
	61	52	113
	91	71	162
	160	130	290

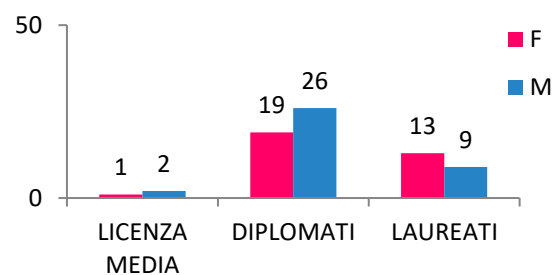
PERSONALE ARTICOLATO PER FASCE D'ETÀ

	F	M	TOTALE
FASCIA D'ETA' FINO A 30 ANNI	0	0	0
FASCIA D'ETA' 31-40 ANNI	8	7	15
FASCIA D'ETA' 41-50 ANNI	61	52	113
FASCIA D'ETA' > 50 ANNI	91	71	162

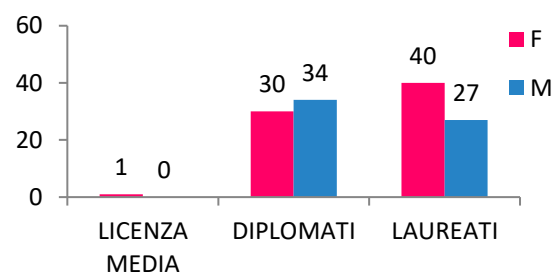


PERSONALE SUDDIVISO PER CATEGORIA E TITOLO DI STUDIO

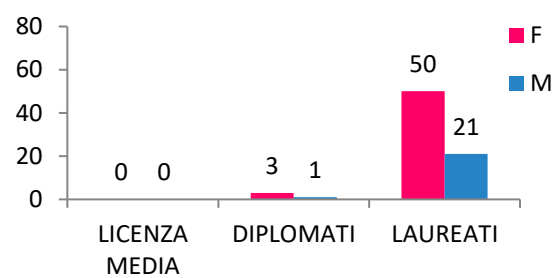
Titolo di studio personale di categoria B (Totale 70)			
	F	M	TOTALE
LICENZA MEDIA	1	2	3
DIPLOMATI	19	26	45
LAUREATI	13	9	22



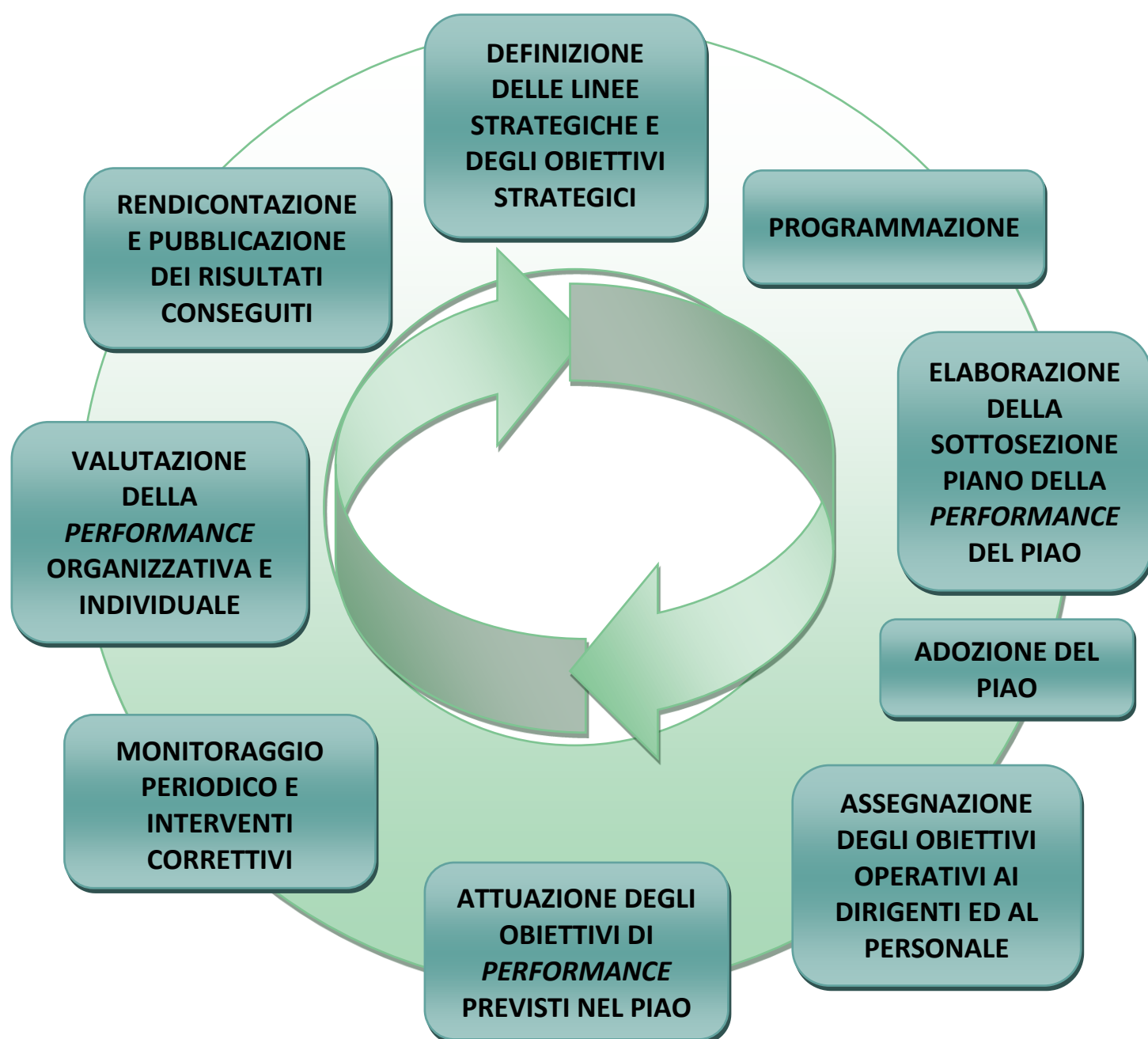
Titolo di studio personale di categoria C (Totale 132)			
	F	M	TOTALE
LICENZA MEDIA	1	0	1
DIPLOMATI	30	34	64
LAUREATI	40	27	67



Titolo di studio personale di categoria D (Totale 75)			
	F	M	TOTALE
LICENZA MEDIA	0	0	0
DIPLOMATI	3	1	4
LAUREATI	50	21	71



5. Il ciclo di gestione della performance



Il ciclo della *performance* relativo all'anno 2023 è stato gestito secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *performance* approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 12 del 17 marzo 2021.

Alla luce dell'esperienza maturata negli anni precedenti, l'Ente si è proposto di improntare l'organizzazione dell'Amministrazione alla logica del risultato, in un'ottica di continuità e miglioramento, nonché di affermare la cultura della valutazione, legando l'attribuzione dei benefici economici e di carriera al risultato ed al merito.

Per come previsto dal D.L. n. 80 del 9 giugno 2021 (convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113), come modificato dal D.L. n. 228 del 30 dicembre 2021, l'Ufficio di Presidenza, per l'anno 2023, ha approvato, con deliberazione n. 13 del 17 marzo 2023, il Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 (PIAO) che contiene il Piano della *performance*, definendo gli obiettivi programmatici e strategici della *performance* secondo i principi e i criteri direttivi di cui all'art. 10 del D.lgs. 150/2009.

Il Piano della *performance*, redatto dall'organo di indirizzo politico in collaborazione con i vertici amministrativi, consente la verifica interna ed esterna dell'operato della pubblica amministrazione.

In esso sono definiti gli elementi fondamentali per la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della *performance* attesa, cioè del contributo che l'amministrazione intende apportare ai bisogni espressi dagli utenti interni ed esterni.

Anche nell'anno 2023 è stato adottato un processo sistematico di valutazione dei risultati, basato sui concetti di *performance* organizzativa e individuale, attribuendo a tutti i soggetti in esso coinvolti precise responsabilità individuali.

Gli obiettivi di *performance* del Consiglio regionale della Calabria sono stati articolati in obiettivi generali e obiettivi specifici (intersettoriali e settoriali).

Tali obiettivi, proposti da tutte le strutture burocratiche consiliari nelle diverse articolazioni sono stati validati dall'OIV.

L'individuazione di obiettivi misurabili, associati ad un sistema di indicatori ed alla corretta gestione delle risorse umane e finanziarie assegnate, hanno costituito i presupposti essenziali

per l'attuazione del processo di programmazione, misurazione, valutazione e rendicontazione della *performance* dell'Ente.

In base al Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, il ciclo di gestione della *performance* si articola in sei fasi:

1. definizione degli obiettivi, generali e specifici, che si intendono raggiungere, dei risultati attesi e dei rispettivi indicatori;
2. assegnazione degli obiettivi ai dirigenti ed al personale, in coerenza con gli obiettivi generali, tenuto conto delle linee guida dell'ANAC ed in coerenza con l'allocazione delle risorse professionali, finanziarie e strumentali;
3. coordinamento temporale tra l'adozione del Piano della *performance*, la predisposizione della relativa Relazione finale e il ciclo di programmazione economico-finanziaria;
4. monitoraggio in corso di esercizio delle attività correlate agli obiettivi ed eventuale attivazione di interventi di correzione ed implementazione di azioni di miglioramento;
5. misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale ed applicazione del sistema premiante, secondo le caratteristiche del sistema ed in conformità alla disciplina nazionale, regionale e contrattuale;
6. rendicontazione dei risultati conseguiti e pubblicazione degli stessi e delle valutazioni, ai fini della trasparenza amministrativa, della partecipazione all'azione amministrativa attraverso il controllo diffuso, anche con l'utilizzo di questionari di soddisfazione degli utenti.

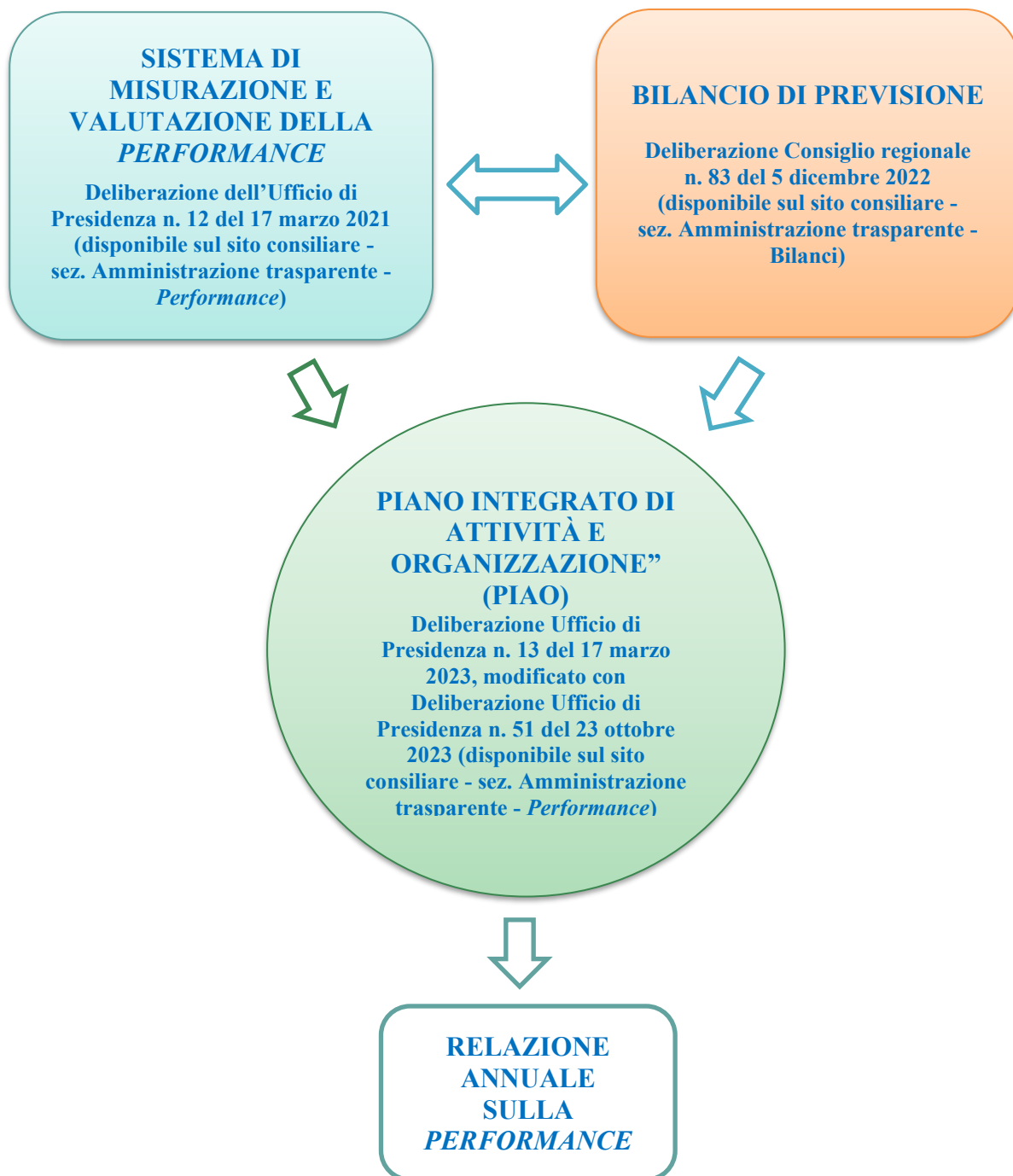
Il ciclo di gestione della *performance* ha avuto inizio con la programmazione della linea strategica da parte dell'Ufficio di Presidenza che sintetizza la *mission* del Consiglio regionale. Nello specifico, per l'anno 2023, l'organo di indirizzo politico-amministrativo del Consiglio regionale ha confermato, quale linea strategica dell'attività amministrativa dell'Ente, "L'incremento del livello di efficacia e di efficienza volto ad un generale accrescimento della qualità delle attività realizzate" e, con deliberazione n. 76 del 15 novembre 2022, ha approvato gli "Obiettivi generali 2023/2025".

Sulla base degli obiettivi generali, così come previsto dal vigente "Sistema di misurazione e valutazione della *performance*", sono stati individuati gli obiettivi specifici intersettoriali e settoriali da conseguire nell'anno 2023.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 10 del D.lgs. n. 33/2013, la promozione di maggiori livelli di trasparenza dell'azione amministrativa è stata considerata obiettivo strategico dell'Ente, traducendosi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, definiti dall'organo di indirizzo politico nei documenti di programmazione strategico-gestionale.

Gli obiettivi specifici 2023, contenuti nella sottosezione Piano della *performance* del PIAO 2023-2025 del Consiglio regionale della Calabria – sono stati oggetto di modifica e integrazione con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 51 del 23 ottobre 2023.

DOCUMENTI DEL CICLO DI GESTIONE DELLA *PERFORMANCE*



6. Albero della *performance*

All'interno della linea di indirizzo strategico che rappresenta la *mission* dell'Ente, l'Ufficio di Presidenza individua gli obiettivi generali, aventi valenza triennale. Gli obiettivi specifici, collegati a quelli generali, sono individuati annualmente dai Dirigenti che ne definiscono le fasi di svolgimento, gli indicatori di risultato, le risorse umane impiegate, gli eventuali costi e i *target*.

Il seguente *flow-chart* illustra l'albero della *performance*.



7. Gli obiettivi generali

Di seguito si riportano gli obiettivi generali dell'Ente, approvati con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 76 del 15 novembre 2022, riferiti all'arco temporale 2023/2025, che costituiscono elemento imprescindibile per l'Amministrazione, al fine di sviluppare in modo coerente la pianificazione strategica.

LINEA STRATEGICA: <i>"Incremento del livello di efficacia e di efficienza volto ad un generale accrescimento della qualità delle attività realizzate".</i>	
<u>OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2023- 2025</u>	
1	Valorizzare il ruolo istituzionale del Consiglio regionale, rafforzando l'interlocuzione con le istituzioni europee, nazionali e anche locali, mediante azioni volte a migliorare e consolidare gli istituti di democrazia partecipativa nonché a incrementare la qualità della produzione legislativa con la predisposizione di strumenti conoscitivi e di analisi giuridica e con interventi di supporto agli organi consiliari nell'esercizio delle loro funzioni.
2	Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro.
3	Potenziare la gestione informatizzata dei processi interni ed incrementare il livello di digitalizzazione dei flussi documentali, anche mediante la reingegnerizzazione delle procedure e lo sviluppo di progetti diretti a consentire l'efficientamento dei processi e la riduzione dei tempi per la gestione delle attività.
4	Creare valore pubblico promuovendo la comunicazione, la conoscibilità e la piena accessibilità ad ogni ambito delle attività dell'Ente, implementando i livelli di trasparenza e la diffusione della cultura della legalità anche attraverso l'intervento nelle aree maggiormente esposte al rischio corruzione.

8. Gli obiettivi specifici

Sulla base degli obiettivi generali sopra delineati sono stati individuati, nella sottosezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 contenente il Piano della *performance* 2023-2025, gli obiettivi specifici per l'anno 2023, in merito ai quali si rinvia alla seconda parte della presente relazione.

9. Risorse, efficienza ed economicità

Nel pieno rispetto dei principi di efficienza ed economicità, il raggiungimento degli obiettivi specifici ha garantito il livello massimo di ottimizzazione delle risorse umane e strumentali a disposizione del Consiglio regionale della Calabria nell'anno di riferimento.

10. Monitoraggio e ridefinizione degli obiettivi

Come previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, ciascun Dirigente ha verificato costantemente, nel corso dell'anno di riferimento, lo stato di attuazione degli obiettivi e gli eventuali scostamenti, anche attraverso periodici incontri con il personale assegnato agli obiettivi, al fine di rilevare l'effettivo stato di avanzamento dei compiti attribuiti ad ognuno e le eventuali criticità riscontrate in sede di realizzazione.

Al fine di consentire il monitoraggio semestrale dell'azione amministrativa, il Direttore generale, il Segretario generale, i Dirigenti delle Aree funzionali nonché i Dirigenti dei Settori, nel mese di luglio hanno trasmesso all'OIV una relazione che ha documentato lo stato di attuazione degli obiettivi nel primo semestre 2023.

Per far fronte alle esigenze emerse in sede di monitoraggio semestrale, i Dirigenti interessati, d'intesa con i Dirigenti di vertice, conformemente alle previsioni normative in materia, hanno proposto di apportare alcune modifiche e integrazioni agli obiettivi specifici relativi all'anno 2023 contenuti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, sottosezione Piano della *performance*.

Tali proposte di modifica e integrazione sono state oggetto di analisi da parte dell'OIV, nella seduta del 4 agosto 2023.

In tale seduta, l'OIV ha attestato in linea generale la rispondenza tra la prevista programmazione e il conseguimento semestrale degli obiettivi specifici relativi all'anno 2023 e ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di ridefinizione. In particolare, con riferimento all'obiettivo specifico intersettoriale n. 4 recante: "Implementazione della comunicazione esterna per il miglioramento della qualità dei servizi attraverso la redazione e/o l'aggiornamento della documentazione dell'Ente per l'erogazione dei propri servizi all'utenza." e all'obiettivo intersettoriale n. 9 recante "Predisposizione di un prontuario per la consultazione e l'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (F.V.O.E.)", l'O.I.V. ha accolto la riformulazione proposta e ha fornito alcune indicazioni che sono state recepite dalle strutture amministrative coinvolte nella realizzazione degli stessi, mentre ha ritenuto di non accogliere la modifica proposta in riferimento all'obiettivo intersettoriale n. 1 recante "Predisposizione di un disciplinare per l'utilizzo dei servizi e degli strumenti informatici".

L'Ufficio di Presidenza, con deliberazione n. 51 del 23 ottobre 2023, ha approvato tali modifiche e integrazioni agli obiettivi specifici relativi all'anno 2023 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, sottosezione Piano della *performance*.

11. Verifica dei risultati e valutazione della *performance*

In base a quanto previsto dalla legge regionale n. 4/2012, nel processo di valutazione sono intervenuti diversi attori, con un ruolo ben definito e a vario titolo, siano essi organi o organismi dell'Ente (Ufficio di Presidenza, OIV) o esponenti/rappresentanti della struttura amministrativa consiliare (Segretario/Direttore generale, Dirigenti di Area, Dirigenti).

Su richiesta del Segretario Generale, ciascun Dirigente ha relazionato sul grado di attuazione degli obiettivi operativi assegnati per l'anno 2023, previsti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, sottosezione Piano della *performance*, nonché sulla *performance* organizzativa.

Sulla base delle predette relazioni, l'OIV ha misurato il conseguimento dei singoli obiettivi assegnati ai Dirigenti, esprimendo una valutazione sul grado di raggiungimento degli stessi, che ha avuto esito pienamente positivo.

I risultati della valutazione degli obiettivi hanno costituito, poi, la base per la valutazione delle prestazioni individuali del personale del Consiglio regionale da parte dei soggetti individuati dal Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, quali valutatori.

L'OIV ha provveduto, oltre che alla misurazione del conseguimento degli obiettivi relativi all'anno 2023, alla valutazione della *performance* organizzativa, utilizzando dati, riscontri e report forniti dai dirigenti.

Il punteggio assegnato alla *performance* organizzativa di ogni struttura di livello dirigenziale è stato determinato da due fattori:

- il grado di attuazione complessivo degli obiettivi assegnati alla struttura;
- alcuni parametri collegati alla prestazione organizzativa della struttura (precisione, tempestività, puntualità, completezza, attendibilità, innovatività).

L'OIV, in qualità di organismo preposto alla misurazione e valutazione della *performance* complessiva delle Strutture amministrative del Consiglio regionale, ha proceduto, altresì, a valutare:

- l'effettivo grado di attuazione di obiettivi, piani, programmi fissati dall'organo di direzione politica, nonché la capacità di impatto dell'azione dell'Amministrazione sui soggetti destinatari della stessa;
- il grado di soddisfazione dei bisogni e degli interessi dei destinatari dell'azione amministrativa;
- il conseguimento, attraverso la realizzazione degli obiettivi generali e specifici, di un miglioramento qualitativo dell'organizzazione dell'Amministrazione nel suo complesso, nonché delle competenze professionali delle risorse umane coinvolte;
- la capacità di innovazione e sperimentazione;
- il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

L'OIV ha utilizzato, inoltre, quale parametro distinto di valutazione della *performance* organizzativa, il grado di attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e

della trasparenza, con riferimento alla realizzazione delle misure previste per l'anno oggetto di misurazione.

11.1. Le valutazioni del Segretario/Direttore Generale, dei dirigenti e del personale

La misurazione e la valutazione della *performance* nel periodo di riferimento è stata finalizzata a ottimizzare la produttività del lavoro, nonché la qualità, l'efficienza, l'integrità e la trasparenza dell'attività amministrativa, oltre alla valorizzazione del merito e al conseguente riconoscimento di meccanismi premiali in conformità a quanto previsto dalle disposizioni contenute nei Titoli II e III del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Di seguito si riportano i soggetti coinvolti nel processo di valutazione in relazione alle funzioni ed alle azioni di competenza.

VALUTATORE	AZIONE	VALUTATI
Ufficio di Presidenza	valuta su proposta dell'OIV	Direttore Generale, Segretario Generale e Dirigenti di Area
Direttore Generale	valuta su proposta dei Dirigenti di Area	Dirigenti di Settore
Segretario/Direttore Generale - Dirigente di Area – Dirigente di Settore/Servizio	valuta	Incaricati di Elevata Qualificazione
Dirigente di ogni Unità organizzativa	valuta	Personale assegnato alle Aree degli Operatori esperti; degli Istruttori; dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

Così come previsto dal "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance", sono stati valutati i dipendenti del comparto e i Dirigenti dei settori dell'Ente, tenendo in considerazione l'effettivo grado di attuazione degli obiettivi, la qualità del contributo collaborativo assicurato alla performance, le capacità professionali dimostrate e i risultati generali della struttura e

dell'organizzazione amministrativa nel suo complesso. La valutazione è stata nel complesso positiva.

L'OIV, nella seduta del 2 agosto 2024, ha audito il Dirigente dell'Area funzionale "Processo legislativo e assistenza giuridica", Avv. Giovanni Fedele, e il Dirigente dell'Area funzionale "Gestione", Avv. Sergio Lazzarino, e successivamente ha provveduto ad elaborare una proposta di valutazione dell'operato di entrambi sulla base dei risultati conseguiti nell'anno 2023, che l'Ufficio di Presidenza ha recepito, rispettivamente, nelle deliberazioni nn. 60 e 61 dell'8 agosto 2024.

L'OIV, nella seduta del 2 agosto 2024, ha audito il Segretario/Direttore generale, avv. Maria Stefania Lauria, e successivamente ha provveduto ad elaborare una proposta di valutazione dell'operato del Segretario/Direttore Generale sulla base dei risultati conseguiti nell'anno 2023, che l'Ufficio di Presidenza ha recepito nella deliberazione n. 62 dell'8 agosto 2024.

Nella valutazione individuale del personale, pur essendo presenti le opportune differenziazioni, i risultati sono stati nel complesso positivi.

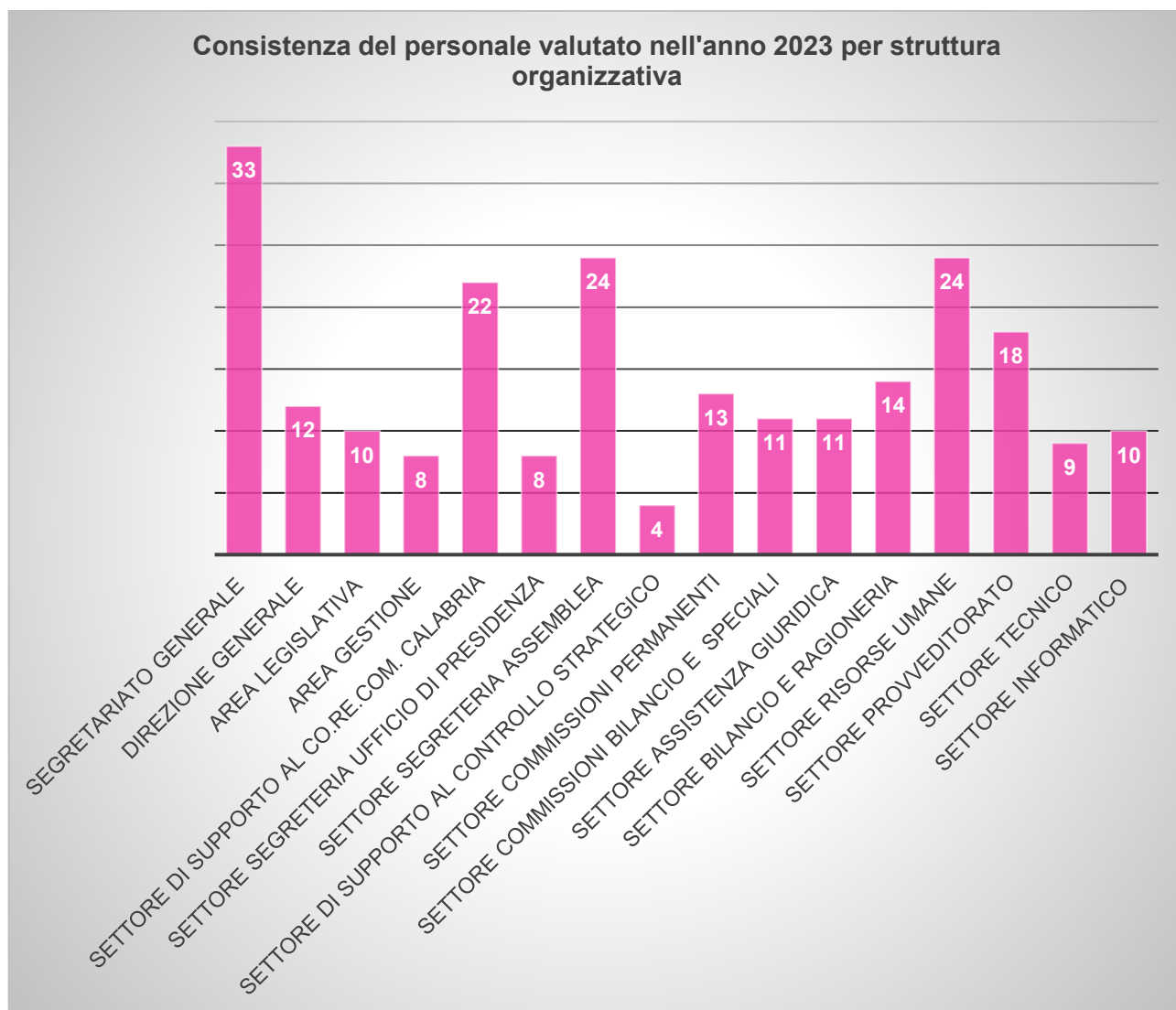
Il personale ha raggiunto valutazioni soddisfacenti sia nell'area dei risultati che delle prestazioni.

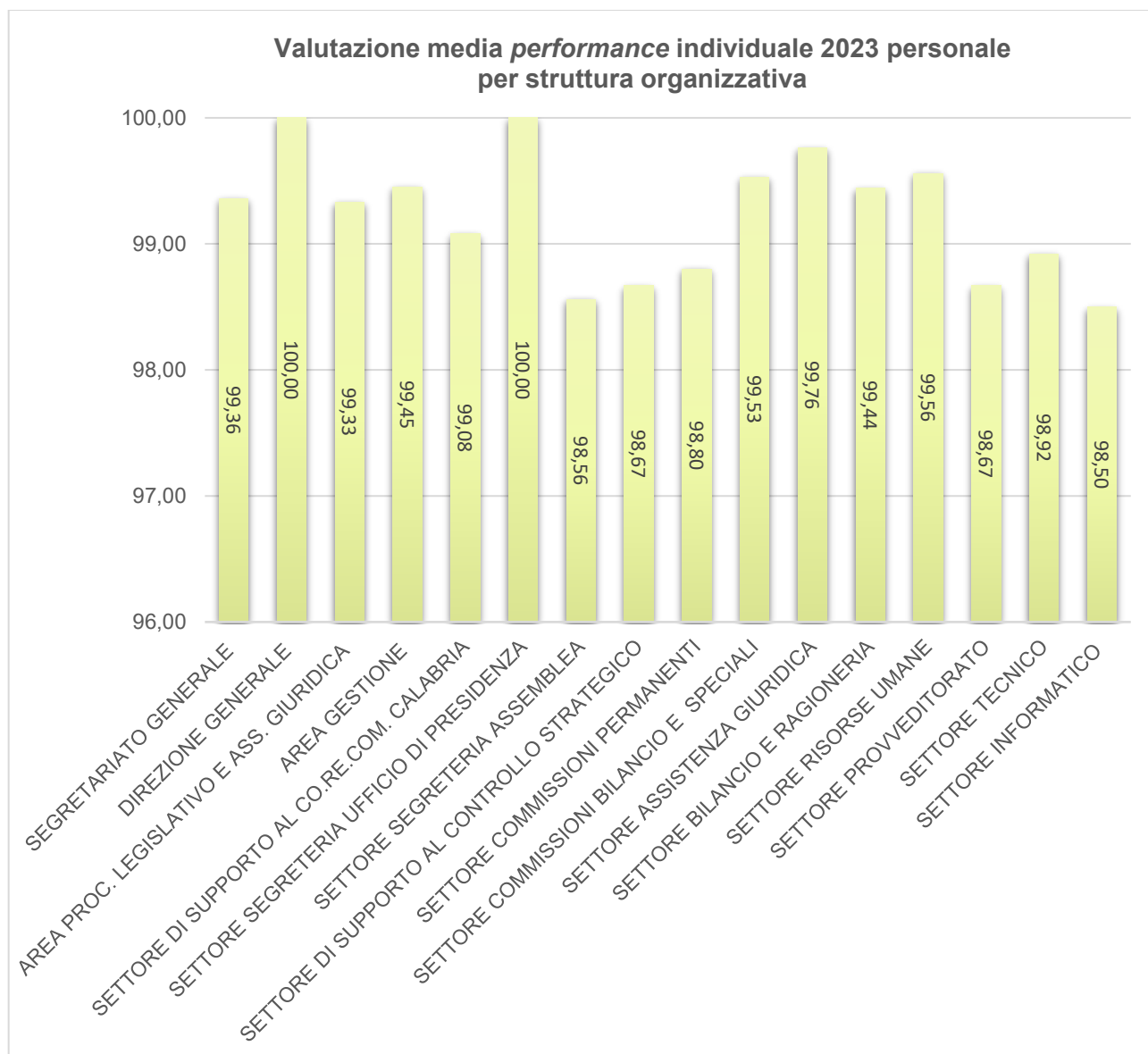
Il grado di raggiungimento degli obiettivi nel 2023, come si evince dalla valutazione percentuale dei singoli obiettivi, risulta elevato.

Questo elemento si riflette, in base a quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, sull'area del risultato della scheda di valutazione individuale che confluisce nella valutazione finale.

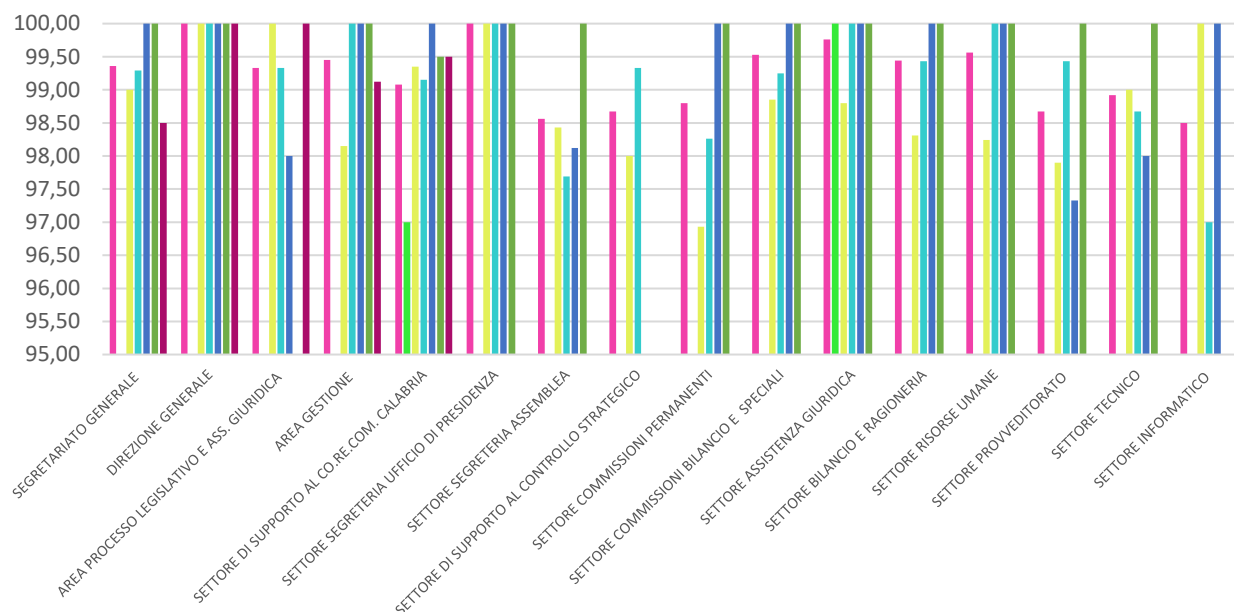
11.2. La valutazione del personale per l'anno 2023

La valutazione del personale del Consiglio regionale per l'anno 2023 è rappresentata nelle seguenti tabelle, predisposte dal Segretariato generale:



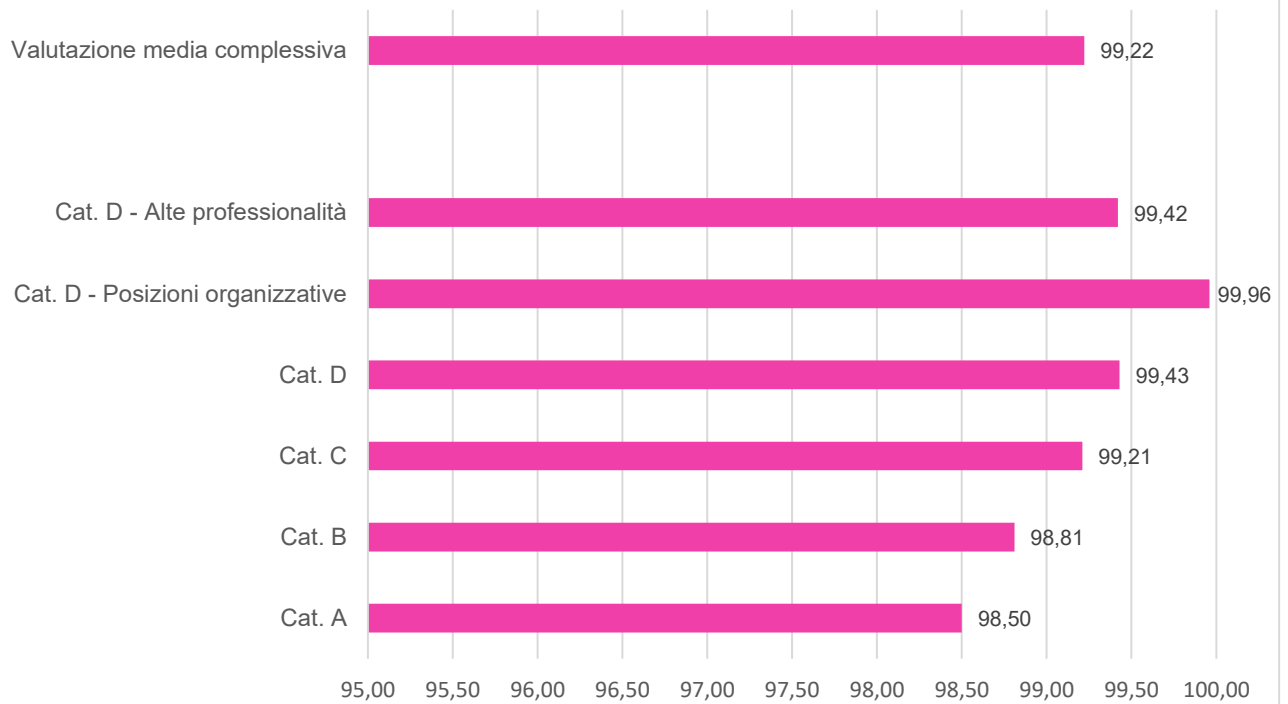


Valutazione performance individuale media anno 2023 per categoria e struttura organizzativa

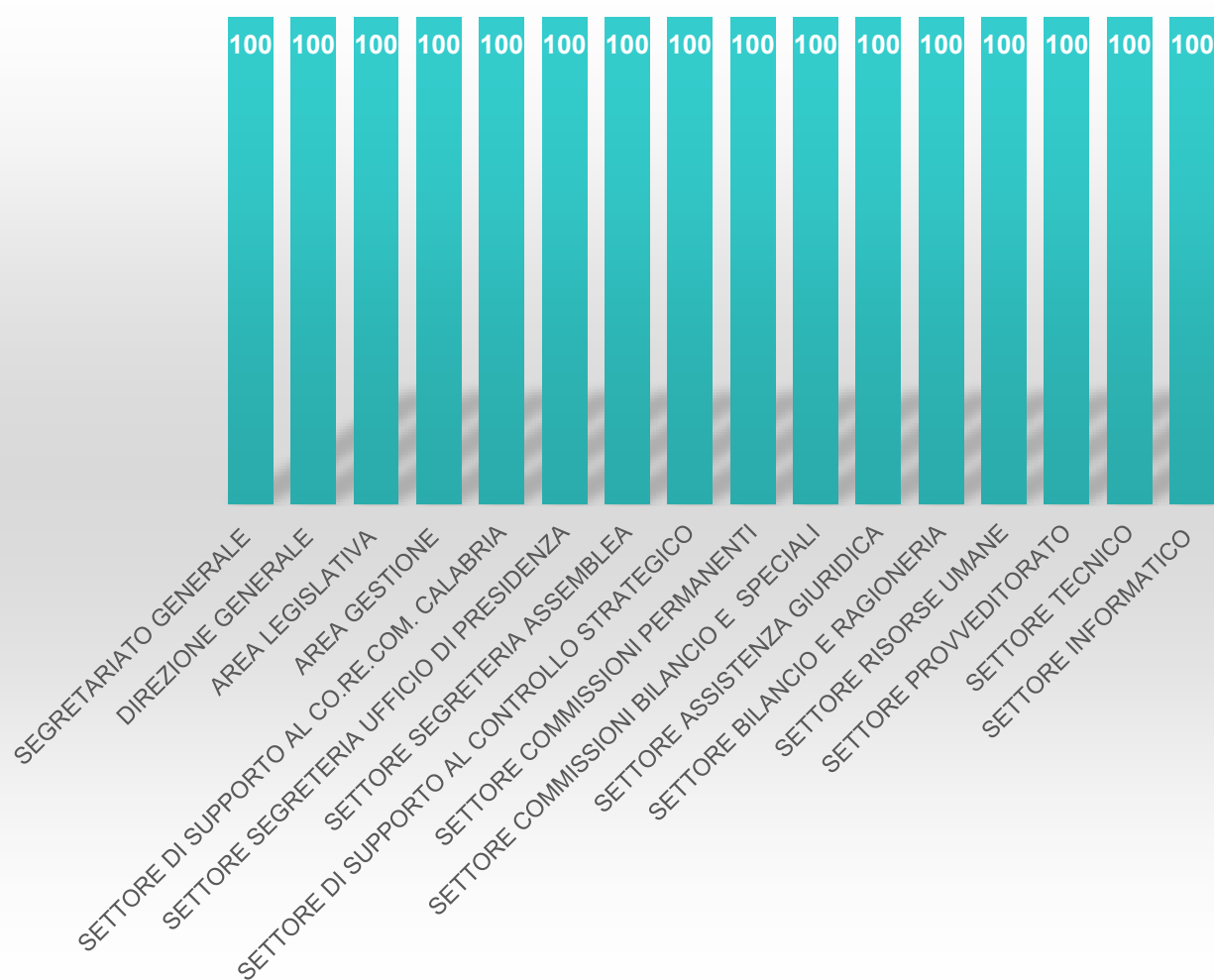


- Valutazione performance individuale media anno 2023 per categoria e struttura organizzativa Valutazione media
- Valutazione performance individuale media anno 2023 per categoria e struttura organizzativa media cat. A
- Valutazione performance individuale media anno 2023 per categoria e struttura organizzativa media cat. B
- Valutazione performance individuale media anno 2023 per categoria e struttura organizzativa media cat. C
- Valutazione performance individuale media anno 2023 per categoria e struttura organizzativa media cat. D
- Valutazione performance individuale media anno 2023 per categoria e struttura organizzativa media cat. PO
- Valutazione performance individuale media anno 2023 per categoria e struttura organizzativa media cat. AP

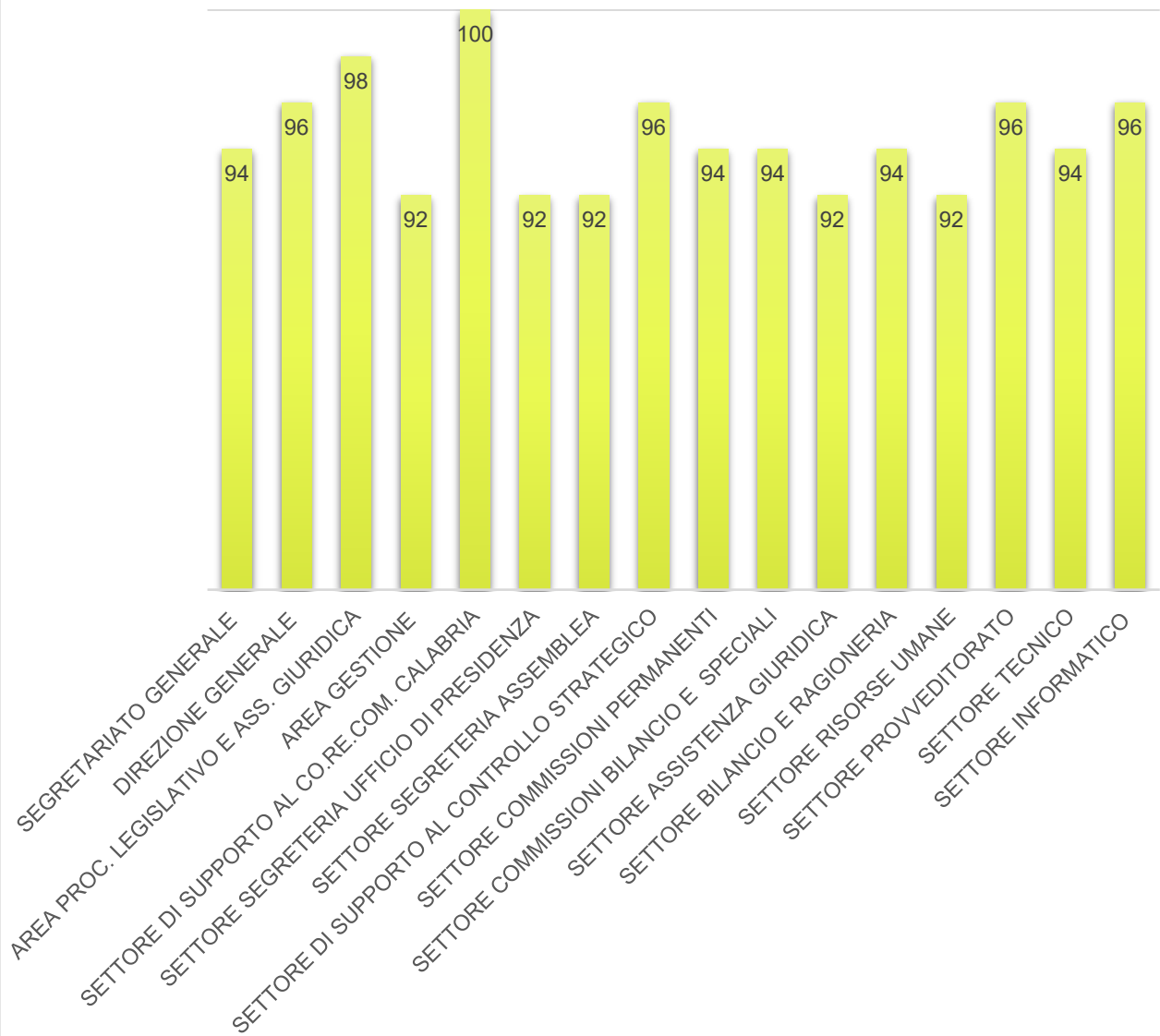
Valutazione *performance* individuale 2023
Media complessiva e per categoria



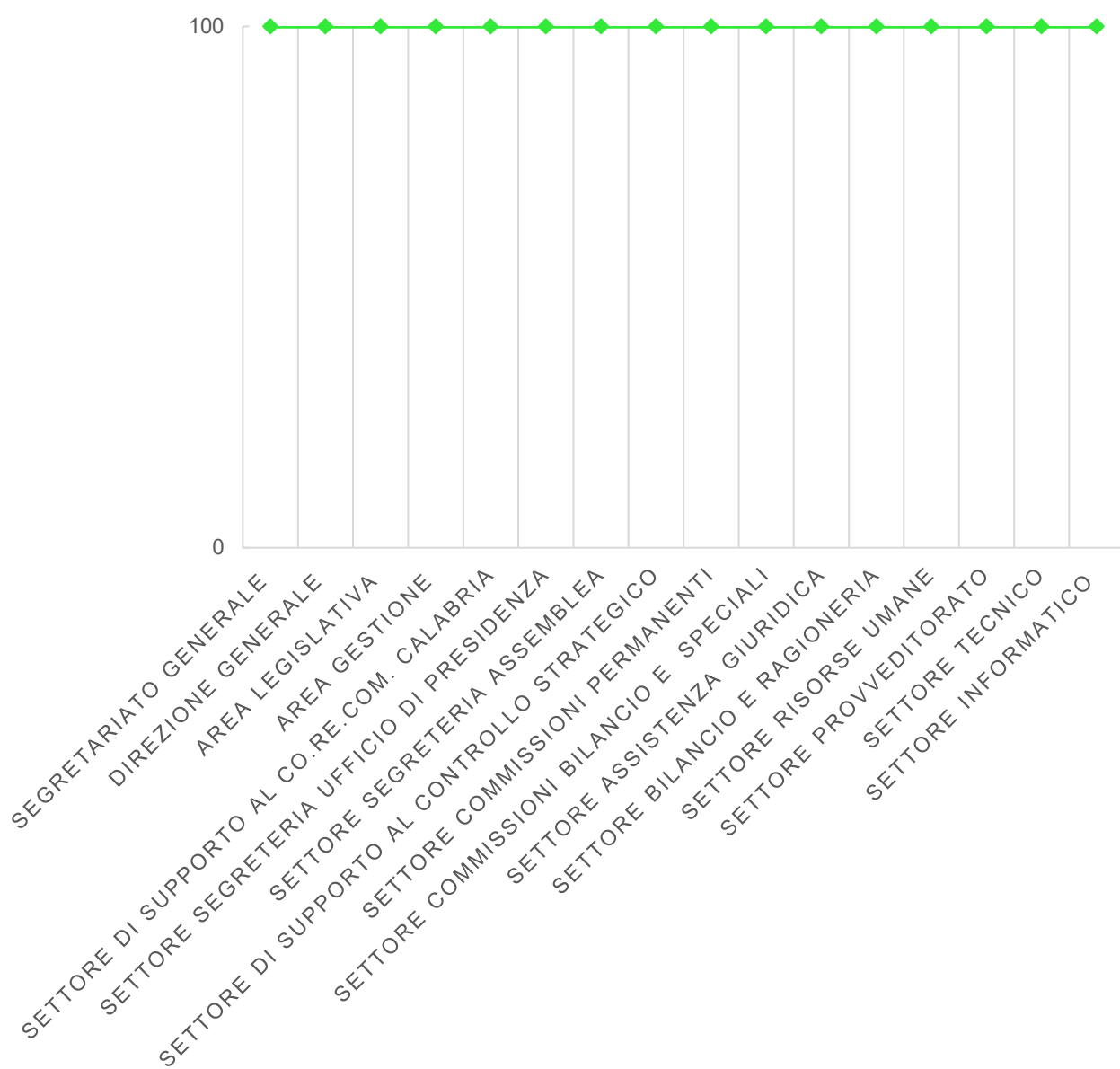
Valutazione obiettivi specifici anno 2023



Valutazione performance organizzativa anno 2023



**Grado di attuazione del piano triennale di prevenzione
della corruzione e di altri adempimenti in materia di
trasparenza
anno 2023**



12. Adempimenti ai fini della trasparenza – D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.lgs. n. 97/2016⁴.

Nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 è confluito il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione - Aggiornamento 2023-2025, strutturato sulla base delle seguenti disposizioni:

- legge 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*) e, in particolare l'articolo 1, commi 5 e 8, che individua il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), quale strumento a presidio della legalità e del buon andamento dell'azione amministrativa, stabilendo che l'Organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione adotti ogni anno entro il 31 gennaio il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, curandone i successivi adempimenti;
- decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*), nel quale la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della pubblica amministrazione, finalizzata alla realizzazione di un'amministrazione aperta e al servizio del cittadino;
- intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 24 luglio 2013, con la quale sono stati stabiliti modalità attuative e termini per la realizzazione da parte delle Regioni delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 60 e 61, legge n. 190/2012);
- decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 (*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*,

⁴ Dati tratti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024, sottosezione Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza, consultabile sul sito istituzionale del Consiglio regionale, sezione Amministrazione Trasparente.

correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche).

Il decreto legislativo n. 33/2013 ha disposto la promozione di maggiori livelli di trasparenza, attraverso l'individuazione di specifici obiettivi individuati nel Piano per la prevenzione della corruzione (PTPCT).

In adempimento alle predette prescrizioni, per l'anno 2023 sono stati definiti, nella sottosezione del PIAO "Piano della *performance*", specifici obiettivi collegati alle prescrizioni contenute nel PTPCT, che mirano ad attuare la prevenzione dei rischi corruttivi e a garantire la trasparenza dell'azione amministrativa del Consiglio regionale.

In particolare, all'obiettivo generale **"Creare valore pubblico promuovendo la comunicazione, la conoscibilità e la piena accessibilità ad ogni ambito delle attività dell'Ente, implementando i livelli di trasparenza e la diffusione della cultura della legalità anche attraverso l'intervento nelle aree maggiormente esposte al rischio corruzione"**, sono stati collegati i seguenti obiettivi specifici:

Predisposizione di una bozza di disciplinare che regolamenti l'attività di concessione del patrocinio e dei contributi a iniziative di particolare rilievo da parte dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale

Implementazione della comunicazione esterna per il miglioramento della qualità dei servizi attraverso la redazione e/o l'aggiornamento della documentazione dell'Ente per l'erogazione dei propri servizi all'utenza.

All'obiettivo generale **"Potenziare la gestione informatizzata dei processi interni ed incrementare il livello di digitalizzazione dei flussi documentali, anche mediante la reingegnerizzazione delle procedure e lo sviluppo di progetti diretti a consentire l'efficientamento dei processi e la riduzione dei tempi per la gestione delle attività"** sono stati collegati i seguenti obiettivi specifici:

Predisposizione di un disciplinare per l'utilizzo dei servizi e degli strumenti informatici
Digitalizzazione mandati di pagamento e reversali di incasso anni 2003-2004-2005

Ai due obiettivi generali è collegato, altresì, il progetto obiettivo recante **“Prosecuzione delle attività di digitalizzazione delle risorse documentali individuate negli archivi del Consiglio regionale e nei fondi del Polo culturale “Mattia Preti” per garantirne la conservazione e potenziarne la fruibilità interna ed esterna”**, stante il carattere trasversale dell’output previsto dallo stesso.

Così come previsto dal d.lgs. 97/2016 e dalla l. 190/2012, l’Ente ha attribuito al Piano un valore programmatico rilevante, prevedendo negli atti di pianificazione l’automatico riferimento ad obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione e la promozione di maggiori livelli di trasparenza.

L’attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di ogni ulteriore adempimento in materia di trasparenza incide sia sulla *performance* organizzativa che sulla *performance* individuale attraverso il conseguimento di *output* che implementano le misure contenute nel PTPCT. In tale prospettiva, la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce, dunque, un obiettivo strategico di quest’Amministrazione che realizza attraverso le sottoindicate linee di azione.

LINEE DI AZIONE:

Adozione di nuove procedure interne volte ad assicurare una maggiore trasparenza ed uniformità di comportamento nella gestione dei procedimenti di competenza dell'Ente (regolamenti, disciplinari, vademecum, ecc.)

Prosecuzione dell'attività di digitalizzazione della documentazione di pertinenza dell'Ente, anche nel rapporto con terzi, al fine di garantire maggiore qualità, trasparenza e tempestività dell'azione amministrativa

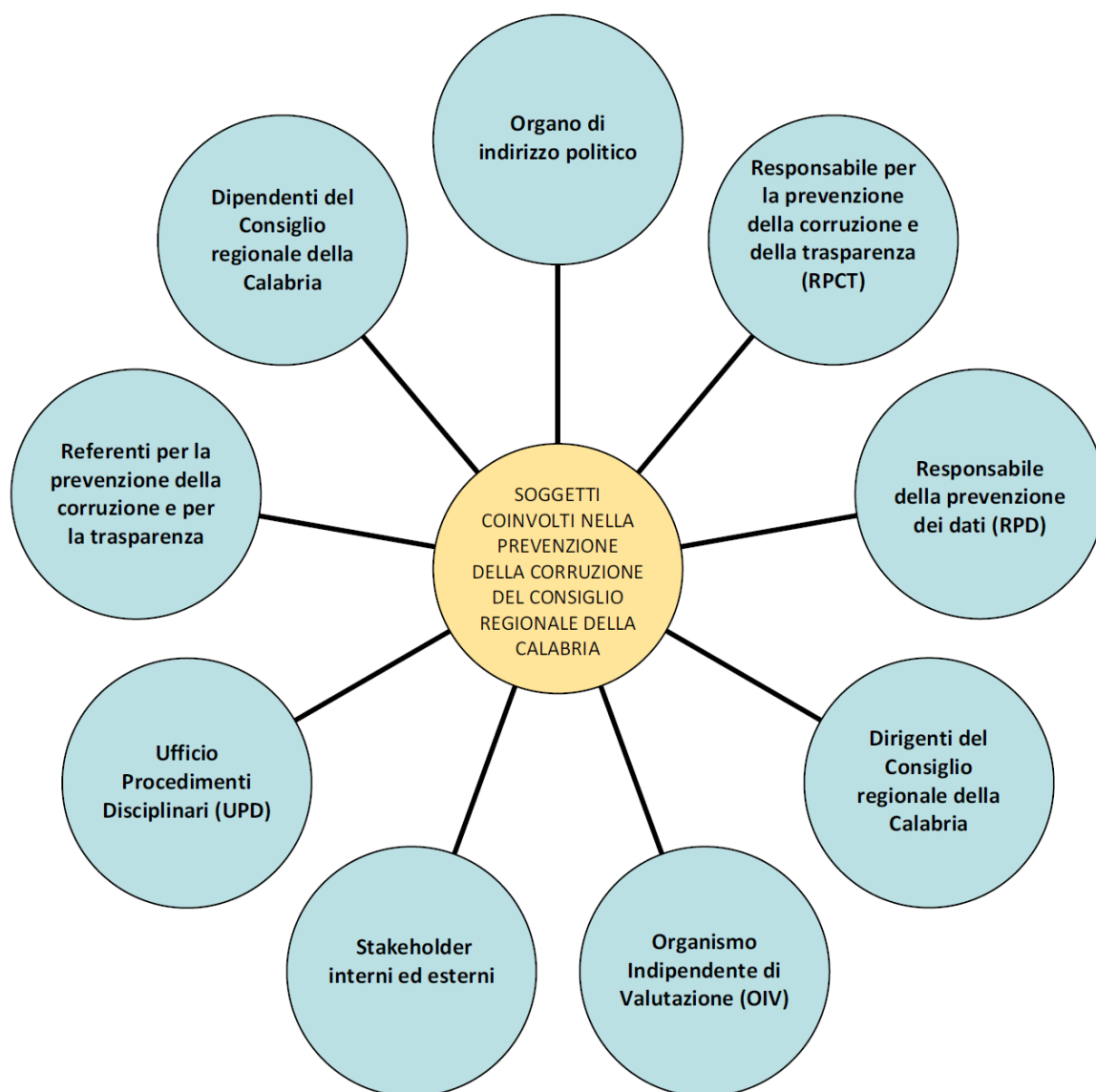
Implementazione della comunicazione esterna per il miglioramento della qualità dei servizi e della partecipazione di cittadini e utenti anche in stretta connessione con le attività programmate e previste nel Piano di comunicazione dell'Ente

Inoltre, il legislatore, al fine di garantire la conoscibilità da parte dei cittadini dell'azione e dei risultati del Consiglio regionale, prevede la pubblicazione obbligatoria nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dei seguenti dati, documenti ed informazioni relativi alla *performance* ed alla trasparenza:

- Sottosezione del PIAO dedicata al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (art. 10, comma 8, lett. b, d.lgs. n. 33/2013);
- Sistema di misurazione e valutazione della *performance* di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 150/2009 (par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010);
- Sottosezione PIAO dedicata al Piano della *performance* e Relazione sulla *performance* di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 150/2009 (art. 10, comma 8, lett. b, d.lgs. n. 33/2013);
- Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla *performance* di cui all'art. 14, comma 4, lett. c, del d.lgs. n. 150/2009 (art. 31, d.lgs. n. 33/2013);
- Relazione annuale dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, di cui all'art. 14, comma 4, lett. a), del d.lgs. n. 150/2009 (art. 31, d.lgs. n. 33/2013);
- Nominativi e *curricula* dei componenti dell'OIV, di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 150/2009;

- Dati relativi all'ammontare complessivo dei premi collegati alla *performance* stanziati e all'ammontare dei premi effettivamente distribuiti (art. 20, comma 1, d.lgs. n. 33/2013);
- Criteri definiti nei Sistemi di misurazione e valutazione della *performance* per l'assegnazione del trattamento accessorio e dati relativi alla sua distribuzione, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi, nonché dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti (art. 20, comma 2, d.lgs. n. 33/2013).

Il seguente grafico, tratto dalla sottosezione del PIAO dedicata al PTPCT, schematizza i soggetti coinvolti nella prevenzione della corruzione del Consiglio regionale della Calabria.



13. Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Calabria, con deliberazione n. 19 del 29 dicembre 2021 ha nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, a far data dal primo gennaio 2021, l'avv. Dina Cristiani, dirigente del Settore Commissioni Affari Istituzionali, riforme, sanità, attività sociali, culturali e formative, ambiente e territorio dell'Ente.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza assume il ruolo di supervisore nel processo della strategia anticorruzione, nonché di organo di riferimento verso tutti i soggetti coinvolti.

Alla luce delle recenti modifiche legislative, la figura del responsabile risulta rafforzata anche in virtù della previsione di una maggiore interazione e comunicazione con l'OIV e con l'ANAC.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione, nell'anno 2023:

- ha predisposto la sottosezione del PIAO dedicata al PTPCT e cura i suoi aggiornamenti annuali con proiezione triennale;
- ha definito, in coordinamento con il responsabile della struttura competente responsabile in materia di personale, procedure idonee per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- ha verificato l'efficace attuazione del Piano;
- ha monitorato l'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- ha predisposto, secondo la metodologia indicata dall'ANAC - una relazione sull'attività svolta, successivamente inviata all'Ufficio di Presidenza e all'OIV e oggetto di pubblicazione sul sito del Consiglio regionale;
- ha vigilato e verificato, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità;
- ha assicurato la regolare attuazione della disciplina in materia di accesso civico, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013;

- ha curato, ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, la diffusione della conoscenza del Codice di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla sua attuazione nonché, ai sensi dell'art. 54, comma 7, del D.lgs. n. 165/2001, la pubblicazione sul sito istituzionale;
- ha definito le modalità di effettuazione del monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti con i quali essa stipula contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione o concessione di benefici economici;
- ha organizzato la Giornata della Trasparenza in data 14 dicembre 2023.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è stato costantemente informato di tutte le attività afferenti all'amministrazione e alla gestione dell'Ente da parte dei dirigenti della struttura burocratica.

14. Pari opportunità e bilancio di genere

Nella sottosezione Piano della *performance* del Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 (PIAO) è stato previsto un obiettivo generale volto a garantire le pari opportunità: **Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro.**

L'Ufficio di Presidenza inoltre ha approvato, all'interno della sottosezione Piano della *performance* del Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 (PIAO), il Piano delle Azioni Positive. Tale Piano è proposto dal Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del Consiglio regionale (CUG) in attuazione di quanto previsto dalla direttiva n. 2/2019 del Ministro della Pubblica Amministrazione, che ha ritenuto di integrare la promozione della parità e delle pari opportunità nella pubblica amministrazione nel ciclo della *performance* in quanto elemento fondamentale ai fini della valutazione della *performance* organizzativa complessiva dell'amministrazione.

Il CUG, che ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità, nell'anno di riferimento ha operato al fine di contribuire all'ottimizzazione della produttività del lavoro all'interno della struttura burocratica dell'Ente e di garantire un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità e di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

Il Piano delle azioni positive è stato inserito nella sottosezione Piano della *performance* del PIAO a seguito di parere positivo espresso dall'Ufficio della Consigliera regionale di parità, ha un orizzonte temporale triennale e mira all'attuazione degli obiettivi di pari opportunità.

In particolare, come risulta dalla relazione annuale del CUG⁵, all'interno del suddetto Piano, che ha un orizzonte temporale di tre anni, sono state previste specifiche azioni relative ai seguenti ambiti:

- perseguimento di un maggiore benessere organizzativo;
- armonizzazione della vita professionale e privata, assecondando, mediante una condivisa organizzazione del lavoro, l'equilibrio tra le responsabilità professionali e familiari;
- valorizzazione delle risorse umane, anche al fine di una sempre migliore performance;
- adozione di strumenti di sensibilizzazione, diffusione e comunicazione della cultura di genere e della valorizzazione delle differenze.

In attuazione del Piano di formazione dell'Ente, sono stati svolti numerosi corsi di formazione online, in modalità sincrona e asincrona, al fine di consentire al personale di fruire dei corsi in modo compatibile con le proprie esigenze di vita e lavoro.

Su richiesta del CUG l'Amministrazione, in continuità con gli anni precedenti, ha previsto percorsi di formazione volti a favorire la cultura del rispetto, della parità di genere e delle pari opportunità nei luoghi di lavoro.

In particolare, nel 2023 è stato erogato il corso on line "Promozione delle parità e delle pari opportunità nella pubblica amministrazione", organizzato da PromoPA Fondazione, per la promozione della cultura del rispetto della parità di genere e delle pari opportunità sui luoghi di lavoro.

Su impulso del CUG, l'Amministrazione ha effettuato ricognizioni sulla strumentazione a sostegno di una maggiore inclusione dei lavoratori e degli utenti diversamente abili e sulla possibile esistenza di barriere architettoniche. Dalla ricognizione è emerso che ai dipendenti con disabilità sono garantite le strumentazioni necessarie a svolgere il loro lavoro al pari dei colleghi normodotati e non è emersa l'esistenza di barriere architettoniche ostative all'accesso presso tutte le strutture sia dei dipendenti con disabilità sia di eventuali utenti con disabilità.

⁵ Dati tratti dalla Relazione del CUG - anno 2023.

Su richiesta del CUG, l'Amministrazione ha deciso di realizzare indagini per rilevare lo stato di benessere o di disagio presente nell'ambiente di lavoro al fine di individuare possibili soluzioni per rimuovere le criticità eventualmente emerse.

15. La Società in house "Portanova" S.p.A.

Presso il Consiglio regionale della Calabria, dal 2009, opera la Società in *house providing* "Portanova" S.p.A., a totale capitale regionale, che svolge alcuni servizi interni di supporto all'attività istituzionale del Consiglio regionale della Calabria per la prestazione delle seguenti attività:

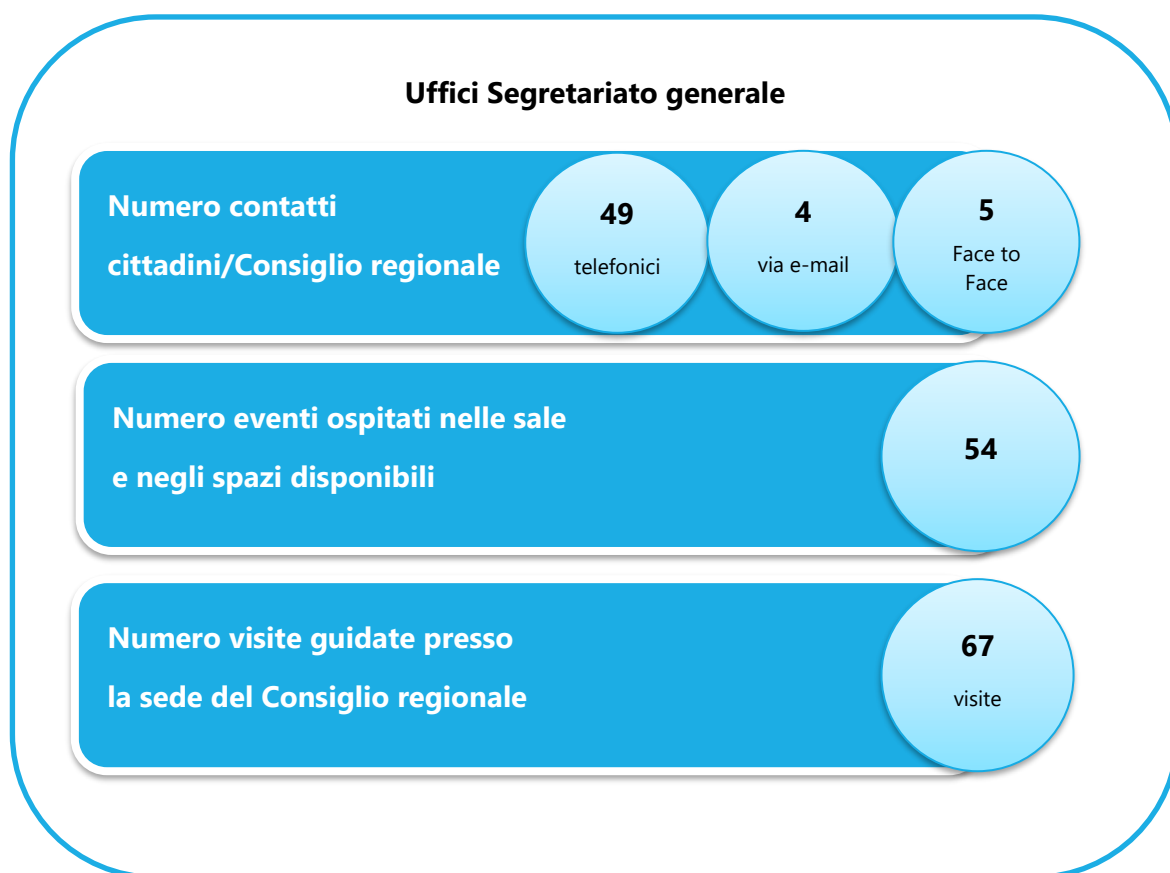
1. Servizio di accesso, accoglienza e informazione presso le strutture del Consiglio regionale;
2. Servizio di supporto a funzioni tecniche e di controllo degli impianti della sede del Consiglio regionale;
3. Servizio di supporto alla resocontazione dei lavori degli organi del Consiglio regionale;
4. Servizio di trascrizione delle sedute degli organismi consiliari e delle manifestazioni organizzate dal Consiglio regionale, dai gruppi consiliari e da altri organismi, anche estranei al Consiglio regionale, ove richiesto, previa autorizzazione del Presidente del Consiglio regionale;
5. Servizio di supporto alla gestione del Polo Culturale "Mattia Preti";
6. Gestione di iniziative rivolte allo sviluppo dei sistemi informativi.

Le società in *house providing*, costituendo soggetti sottoposti a controllo pubblico, devono rispettare i vincoli normativi che ne condizionano la *performance*.

Il controllo della società in *house providing* "Portanova" S.p.A., da parte del Consiglio regionale, all'interno del sistema dei controlli si configura quale "controllo analogo" che si estrinseca in un potere assoluto di direzione, coordinamento e supervisione rispetto alle attività dei soggetti partecipati.

Con deliberazione n. 41 del 17 luglio 2018, l'Ufficio di Presidenza ha approvato l'aggiornamento del Regolamento per il controllo analogo della società partecipata "Portanova" S.p.A.

16. Rapporti con la società civile nell'anno 2023⁶



7

⁶ Dati redatti in collaborazione con il Segretariato generale - Ufficio relazioni con il pubblico e Ufficio assistenza assemblea nelle relazioni internazionali e relazioni utenti istituzionali e accoglienza cerimoniale, l'Ufficio di Gabinetto e il Settore Informatico e Flussi informativi, ciascuno per la parte di propria competenza.

Ufficio di Gabinetto del Consiglio regionale

Numero patrocini concessi

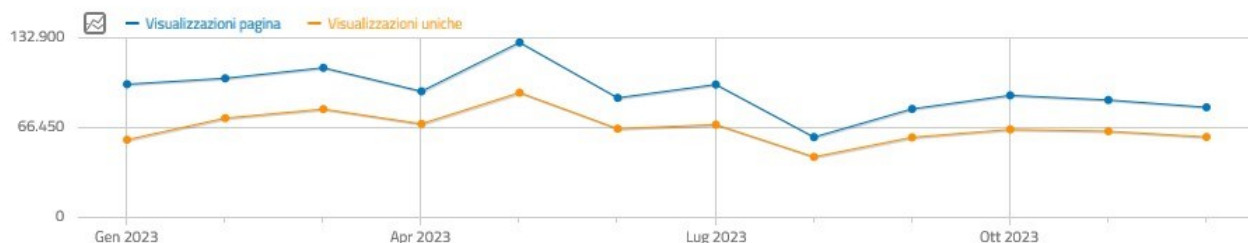
112

Numero contributi economici concessi

406

Statistiche di utilizzo sito web istituzionale

Visite nel Periodo

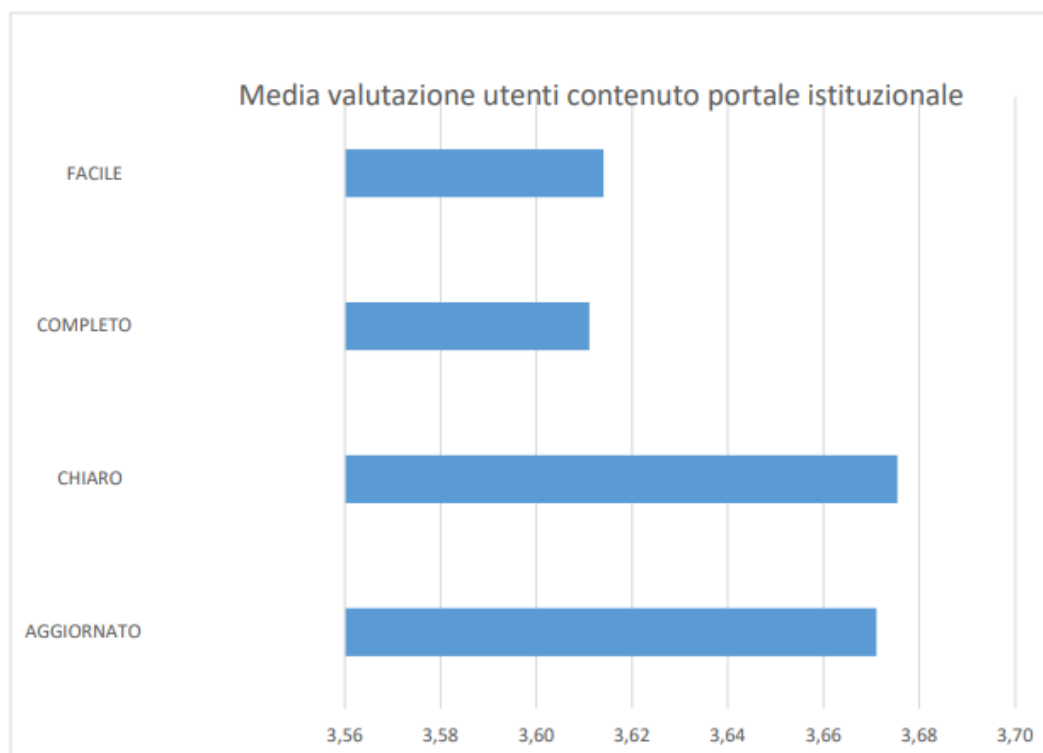


Riepilogo visite



RILEVAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI PORTALE ISTITUZIONALE

VALUTAZIONE SUL CONTENUTO DELLE SEZIONI (1=valutazione minima;
5=valutazione massima)



17. Il processo di redazione della Relazione sulla *performance*

La stesura del presente Documento ha avuto inizio al termine delle attività di valutazione individuale del personale del Consiglio regionale della Calabria.

La Relazione sulla *performance* anno 2023 è stata elaborata dal Settore Segreteria Ufficio di Presidenza, dopo aver consultato i diversi uffici competenti per i necessari approfondimenti ed acquisito i dati e i documenti necessari alla stesura di alcuni paragrafi.

L'approvazione della Relazione compete all'Ufficio di Presidenza, mentre la successiva validazione dovrà essere effettuata dall'OIV.

Parte seconda

I risultati raggiunti

17. Gli obiettivi specifici assegnati all'Ente nell'anno 2023

Si riportano, di seguito, le schede degli obiettivi specifici, settoriali e intersettoriali, e del progetto obiettivo relativi all'anno di riferimento.

Per ciascun obiettivo intersettoriale, è stato individuato un Dirigente che ha espletato la funzione di coordinatore dello stesso.

OBIETTIVI SPECIFICI INTERSETTORIALI

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO			
1	Predisposizione di un disciplinare per l'utilizzo dei servizi e degli strumenti informatici			
STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	RESPONSABILE	COORDINAMENTO	GRADO PARTECIPAZIONE (tot. 100%)	PESO
DIREZIONE GENERALE - Direzione generale	MARIA STEFANIA LAURIA	NO	40,00 %	30,00 %
SETTORE - Settore informatico e flussi informativi	ANGELO DANIELE SCOPELLITI	Sì	60,00 %	50,00 %
COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE				
Potenziare la gestione informatizzata dei processi interni ed incrementare il livello di digitalizzazione dei flussi documentali, anche mediante la reingegnerizzazione delle procedure e lo sviluppo di progetti diretti a consentire l'efficientamento dei processi e la riduzione dei tempi per la gestione delle attività.				
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO				
La numerosità e la complessità dei servizi informatici erogati dall'Ente, sviluppatasi in modo esponenziale in particolare negli ultimi anni, anche a seguito dell'avvio del processo di digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni previsto dalla normativa nazionale, sono tali da rendere necessaria una regolamentazione degli stessi. L'obiettivo si propone pertanto di disciplinare in un unico documento organico le regole per l'utilizzo dei servizi e degli strumenti informatici da parte degli utenti fruitori degli stessi (interni ed esterni).				
FASI DELL'OBIETTIVO		DAL	AL	
Predisposizione disciplinare sull'utilizzo dei servizi e degli strumenti informatici		01/01/2023	15/12/2023	
Adozione del disciplinare da parte del Dirigente competente		16/12/2023	31/12/2023	
INDICATORI DI RISULTATO		TARGET	PESO	
Predisposizione del disciplinare		Sì	90,00	
Adozione del disciplinare da parte del Dirigente competente		Sì	10,00	

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO			
2	Analisi della Legge regionale 3 febbraio 2012, n. 4, "Misure in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro nonché di efficienza e trasparenza dell'amministrazione del Consiglio regionale", con le novità normative, al fine di individuare gli interventi di adeguamento, manutenzione e semplificazione della stessa			
STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	RESPONSABILE	COORDINAMENTO	GRADO PARTECIPAZIONE (tot. 100%)	PESO
SETTORE - Settore di supporto al controllo strategico	DINA CRISTIANI	NO	50,00 %	50,00 %
SETTORE - Settore commissioni permanenti	DINA CRISTIANI	SÌ	50,00 %	50,00 %
COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE				
Valorizzare il ruolo istituzionale del Consiglio regionale, rafforzando l'interlocuzione con le istituzioni europee, nazionali e anche locali, mediante azioni volte a migliorare e consolidare gli istituti di democrazia partecipativa nonché a incrementare la qualità della produzione legislativa con la predisposizione di strumenti conoscitivi e di analisi giuridica e con interventi di supporto agli organi consiliari nell'esercizio delle loro funzioni.				
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO				
Il presente obiettivo si propone di effettuare uno studio sistematico della Legge regionale n. 4/2012, al fine di predisporre un testo a fronte, riportanti le eventuali proposte emendative ritenute utili e/o necessarie per operare una revisione della stessa, adeguandola, se e in quanto necessario, alla normativa nazionale, alle linee guida del Dipartimento FF.PP., in un'ottica di armonizzazione e semplificazione. Il testo a fronte sarà trasmesso ai Consiglieri regionali correlato di questionario di gradimento. L'esito del citato questionario costituirà allegato e parte integrante della documentazione di rendicontazione a consuntivo dell'obiettivo.				
FASI DELL'OBIETTIVO		DAL	AL	
Costituzione di gruppi di lavoro, suddivisione dei compiti e definizione degli ambiti normativi da analizzare		01/01/2023	28/02/2023	
Analisi e studio da parte dei gruppi di lavoro, della normativa nazionale, delle Linee guida del Dipartimento FF.PP. ed esame comparato con le leggi di altre regioni con contenuto analogo		01/03/2023	30/06/2023	
Individuazione delle norme della L.R. n. 4/2012, che necessitano di interventi di aggiornamento, modifica ed integrazione nel rispetto della normativa nazionale e delle Linee Guida del Dipartimento FF.PP.		01/07/2023	16/10/2023	
Redazione di un testo a fronte riportante le eventuali proposte emendative ritenute utili e/o necessarie e definizione di un questionario di gradimento		17/10/2023	05/12/2023	
Validazione di parte del Dirigente di Vertice		06/12/2023	15/12/2023	
Pubblicazione del testo a fronte e relativa trasmissione ai consiglieri unitamente al questionario di gradimento		16/12/2023	31/12/2023	

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Costituzione di gruppi di lavoro suddivisione dei compiti e definizione degli ambiti normativi da analizzare	Sì	5,00
Analisi e studio da parte dei gruppi di lavoro, della normativa nazionale, delle Linee guida del Dipartimento FF.PP., ed esame comparato con le leggi di altre regioni con contenuto analogo	Sì	15,00
Individuazione delle norme della L.R. n. 4/2012, che necessitano di interventi di aggiornamento, modifica ed integrazione nel rispetto della normativa nazionale e delle Linee Guida del Dipartimento FF.PP.	Sì	25,00
Redazione di un testo a fronte riportante le eventuali proposte emendative ritenute utili e/o necessarie e definizione di un questionario di gradimento	Sì	40,00
Validazione da parte del Dirigente di vertice.	Sì	10,00
Pubblicazione del testo a fronte e relativa trasmissione ai consiglieri unitamente al questionario di gradimento	Sì	5,00

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO			
3	Analisi del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa ed individuale del Consiglio regionale della Calabria (SMVP), finalizzata alla predisposizione di una proposta di aggiornamento e semplificazione del sistema vigente			
STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	RESPONSABILE	COORDINAMENTO	GRADO PARTECIPAZIONE (tot. 100%)	PESO
SEGRETERIATO GENERALE - Segretariato generale	MARIA STEFANIA LAURIA	Sì	25,00 %	50,00 %
DIREZIONE GENERALE - Direzione generale	MARIA STEFANIA LAURIA	NO	15,00 %	35,00 %
SETTORE - Settore Segreteria ufficio di presidenza	ANTONIO CORTELLARO	NO	15,00 %	40,00 %
SETTORE - Settore di supporto al controllo strategico	DINA CRISTIANI	NO	15,00 %	50,00 %
AREA - Area gestione	SERGIO LAZZARINO	NO	15,00 %	10,00 %
SETTORE - Settore informatico e flussi informativi	ANGELO DANIELE SCOPELLITI	NO	15,00 %	50,00 %
COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE				
Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro.				
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO				
Il presente obiettivo si propone di effettuare l'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa ed individuale dell'Ente (SMVP), ai sensi dell'art.7, comma 1, del d.lgs. n. 150/2009 ss.mm.ii. e della Circolare DFP-0000980-P-09/01/2019 della Presidenza del Consiglio dei ministri, anche attraverso un coordinamento con le vigenti Linee Guida predisposte in materia dal Dipartimento della Funzione Pubblica e con le circolari dell'ANAC. L'adeguamento appare ancor più necessario alla luce dell'introduzione, ai sensi del Decreto-legge n. 80/2021, del nuovo strumento di programmazione denominato Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO), e dei successivi provvedimenti attuativi, che ha determinato l'esigenza di una maggiore sinergia tra gli obiettivi di performance, le strategie dell'ente e la creazione di valore pubblico. L'aggiornamento previsto terrà conto anche delle evidenze emerse dall'esperienza applicativa del ciclo precedente e delle eventuali criticità riscontrate nell'ambito del contesto organizzativo di riferimento. La realizzazione dell'obiettivo prevede un'attività preliminare di studio della normativa vigente in materia, considerato che le novità legislative, nel consolidare il concetto di valore pubblico, impegnano le P.A. a programmare la loro attività in un'ottica di continuo miglioramento della loro azione e di implementazione della capacità di misurazione e rendicontazione della stessa. Prima di passare all'elaborazione, vera e propria, della bozza di modifica del sistema, lo studio comporterà anche un'attività di benchmarking, per meglio analizzare la disciplina di settore attraverso il confronto con le scelte fatte e gli istituti adottati, nei loro sistemi, dalle amministrazioni ritenute più virtuose.				

Il miglioramento dell'efficacia e dell'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, implica anche la razionalizzazione delle procedure e dell'impiego delle risorse, attraverso la revisione e la reingegnerizzazione dei processi, ad iniziare dalla sistematizzazione del flusso documentale inerente a tutta la procedura di misurazione e valutazione della performance. La decisa spinta verso la semplificazione della PA, così come la progressiva apertura in materia di accesso e trasparenza, congiuntamente alle accresciute e diversificate esigenze di tutela dei dati, necessitano di una profonda innovazione nella gestione delle tradizionali procedure amministrative, ad iniziare dalle stesse modalità di formazione e redazione dei documenti e sino alla loro ostensione e conservazione. Per queste ragioni, il presente obiettivo, si propone di snellire e razionalizzare anche il flusso documentale del complessivo SMVP del Consiglio regionale della Calabria, pur tenendo conto della complessità del sistema in sé e della numerosità degli attori coinvolti (dipendenti, dirigenti, dirigente di vertice, organo politico, organismo indipendente di valutazione).

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Costituzione dei gruppi di lavoro e definizione degli ambiti normativi da analizzare	01/01/2023	10/02/2023
Analisi e studio da parte dei gruppi di lavoro della normativa nazionale di riferimento, attività di benchmarking sui sistemi di valutazione vigenti in altri enti	11/02/2023	15/05/2023
Individuazione delle norme regolamentari del SMVP dell'Ente che necessitano di interventi di aggiornamento, di semplificazione ed integrazione	16/05/2023	15/07/2023
Redazione della bozza di proposta del SMVP	16/07/2023	31/10/2023
Individuazione e rappresentazione diagramma/i di flusso/i del SMVP corrispondente all'elaborato indicato alla fase precedente	15/09/2023	06/12/2023
Validazione da parte del Dirigente di vertice	07/12/2023	16/12/2023
Redazione della bozza di proposta del SMVP e individuazione e rappresentazione diagramma/i di flusso/i del SMVP corrispondente all'elaborato indicato alla fase precedente	17/12/2023	31/12/2023
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Analisi e studio da parte dei gruppi di lavoro della normativa nazionale di riferimento, attività di benchmarking sui sistemi di valutazione vigenti in altri enti	Sì	30,00
Redazione della bozza di proposta del SMVP e individuazione e rappresentazione diagramma/i di flusso/i del SMVP corrispondente all'elaborato indicato alla fase precedente	Sì	60,00
Validazione da parte del Dirigente di vertice.	Sì	10,00

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO			
4	Implementazione della comunicazione esterna per il miglioramento della qualità dei servizi attraverso la redazione e/o l'aggiornamento della documentazione dell'Ente per l'erogazione dei propri servizi all'utenza			
STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	RESPONSABILE	COORDINAMENTO	GRADO PARTECIPAZIONE (tot. 100%)	PESO
SEGRETARIATO GENERALE - Segretariato generale	MARIA STEFANIA LAURIA	Sì	35,00 %	50,00 %
DIREZIONE GENERALE - Direzione generale	MARIA STEFANIA LAURIA	NO	30,00 %	35,00 %
SETTORE - Comitato Regionale per le comunicazioni	MAURIZIO PRIOLO	NO	35,00 %	100,00 %
COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE				
Creare valore pubblico promuovendo la comunicazione, la conoscibilità e la piena accessibilità ad ogni ambito delle attività dell'Ente, implementando i livelli di trasparenza e la diffusione della cultura della legalità anche attraverso l'intervento nelle aree maggiormente esposte al rischio corruzione.				
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO				
La realizzazione dell'obiettivo consentirà la redazione e/o l'aggiornamento della documentazione informativa sui servizi erogati il cui output si sostanzierà nell'elaborazione di proposte di Carte dei servizi rivolte all'utenza. Le Carte dei servizi, in ossequio alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici", perseguono la finalità di assicurare l'erogazione di servizi nel rispetto dei principi di uguaglianza: l'erogazione dei servizi è ispirata al principio di eguaglianza dei diritti degli utenti; imparzialità: il servizio viene prestato con obiettività, equità, giustizia e imparzialità nei confronti di tutti coloro che ne usufruiscono; continuità: viene assicurato un servizio continuativo, regolare e senza interruzioni e, qualora queste dovessero verificarsi, andranno limitati al minimo i tempi di disservizio; chiarezza e trasparenza: al cittadino-utente viene garantita un'informazione chiara, completa e tempestiva riguardo alle procedure, ai tempi e ai criteri di erogazione del servizio; efficienza ed efficacia: il servizio è reso garantendo criteri di efficienza ed efficacia attraverso l'esplicitazione dei tempi entro i quali deve essere garantita la prestazione. In un'ottica di più ampio respiro il presente obiettivo da una parte si inserisce fra le azioni dell'Ente volte all'ottimizzazione della produttività e al miglioramento della propria attività in termini di efficienza e trasparenza, dall'altra intende garantire uno strumento di tutela per i cittadini attraverso un patto definito in un documento con il quale l'Ente assume una serie di impegni nei confronti della propria utenza riguardo i propri servizi, le modalità di erogazione, gli standard di qualità e le modalità di tutela previste. L'obiettivo coinvolge in particolare i settori del Consiglio impegnati nell'erogazione dei servizi dell'utenza ed in particolare: il Polo culturale "Mattia Preti" che attraverso il proprio patrimonio bibliografico, costituito dai fondi biblioteca, documentale ed emeroteca, eroga servizi all'utenza inerenti al diritto alla conoscenza e allo studio attraverso il prestito bibliotecario e interbibliotecario e la consultazione della documentazione presso la propria sala lettura aperta al pubblico; l'Ufficio Relazioni con il pubblico (URP) che cura le relazioni con i cittadini, la collettività e gli altri enti al fine di far conoscere l'attività istituzionale dell'Assemblea legislativa regionale favorendo non solo l'utilizzazione dei servizi offerti, ma anche i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte degli utenti;				

il Co.re.com. Calabria che svolge funzioni proprie e su delega dell'Agicom in materia di tutela dei diritti dei consumatori nell'ambito delle comunicazioni elettroniche e di tutela dei minori nel contesto delle complessive azioni di garanzia dei diritti previsti dall'ordinamento.

L'intersectorialità consente di implementare un approccio condiviso nel rapporto con l'utenza con il fine di accrescere l'identità di un'istituzione come il Consiglio regionale che intende migliorare la propria accessibilità aprendosi al territorio per realizzare compiutamente le finalità dello statuto.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Mappatura dei servizi erogati all'utenza esterna e individuazione della documentazione informativa al fine di valutare l'aggiornamento e/o l'introduzione, laddove non presente	01/01/2023	15/02/2023
Individuazione dei principali riferimenti normativi in materia e del target di utenza a seguito dell'analisi dei dati detenuti dall'Ente	16/02/2023	31/05/2023
Attività di benchmarking ai fini della redazione e/o aggiornamento della documentazione informativa sui servizi erogati	01/06/2023	31/10/2023
Redazione bozze Carta dei Servizi e/o documentazione informativa analoga	01/11/2023	15/12/2023
Adozione delle Carte dei Servizi da parte del Dirigente competente	16/12/2023	31/12/2023
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Analisi del contesto, definizione del target del servizio erogato e individuazione di eventuale target potenziale	Sì	20,00
Studio comparato della documentazione informativa sui servizi erogati prodotta da Enti /Istituzioni analoghe	Sì	30,00
Redazione bozza Carta dei servizi per servizio erogato+	Sì	40,00
Adozione delle Carte dei Servizi da parte del Dirigente competente	Sì	10,00

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO			
5	Report di monitoraggio dei giudizi di legittimità promossi dal Governo sulla legislazione delle altre regioni a Statuto ordinario – Anni 2021-2022			
STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	RESPONSABILE	COORDINAMENTO	GRADO PARTECIPAZIONE (tot. 100%)	PESO
SETTORE - Settore commissioni permanenti	DINA CRISTIANI	NO	50,00 %	50,00 %
SETTORE - Settore commissioni bilancio e speciali	MAURIZIO ALESSANDRO PRATICÒ	Sì	50,00 %	100,00 %
COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE				
Valorizzare il ruolo istituzionale del Consiglio regionale, rafforzando l'interlocuzione con le istituzioni europee, nazionali e anche locali, mediante azioni volte a migliorare e consolidare gli istituti di democrazia partecipativa nonché a incrementare la qualità della produzione legislativa con la predisposizione di strumenti conoscitivi e di analisi giuridica e con interventi di supporto agli organi consiliari nell'esercizio delle loro funzioni.				
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO				
Predisposizione di un Report di monitoraggio dei giudizi di legittimità promossi dal Governo sulla legislazione delle altre regioni a Statuto ordinario. Anni 2021-2022. Il report sarà trasmesso ai Consiglieri regionali con annessa scheda di gradimento. L'esito della citata scheda costituirà allegato e parte integrante della documentazione di rendicontazione a consuntivo dell'obiettivo.				
FASI DELL'OBIETTIVO		DAL	AL	
Costituzione dei gruppi di lavoro, suddivisione dei compiti e realizzazione del template		01/01/2023	28/02/2023	
Ricerca, studio e analisi della documentazione		01/03/2023	30/09/2023	
Predisposizione del report di monitoraggio e trasmissione ai Consiglieri regionali con annessa scheda di gradimento		01/10/2023	10/12/2023	
Validazione da parte del Dirigente di vertice		11/12/2023	18/12/2023	
Pubblicazione del report di monitoraggio		19/12/2023	31/12/2023	
INDICATORI DI RISULTATO		TARGET	PESO	
Realizzazione del report di monitoraggio e trasmissione ai Consiglieri regionali con annessa scheda di gradimento		Sì	80,00	
Validazione da parte del Dirigente di vertice.		Sì	10,00	
Pubblicazione del report di monitoraggio		Sì	10,00	

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO			
6	Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale anno 2023			
STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	RESPONSABILE	COORDINAMENTO	GRADO PARTECIPAZIONE (tot. 100%)	PESO
UFFICIO DI GABINETTO - Ufficio di Gabinetto	DOMENICO MACRÌ	NO	50,00 %	100,00 %
SETTORE - Settore Segreteria assemblea e affari generali	MARIA STEFANIA LAURIA	Sì	50,00 %	100,00 %
COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE				
Valorizzare il ruolo istituzionale del Consiglio regionale, rafforzando l'interlocuzione con le istituzioni europee, nazionali e anche locali, mediante azioni volte a migliorare e consolidare gli istituti di democrazia partecipativa nonché a incrementare la qualità della produzione legislativa con la predisposizione di strumenti conoscitivi e di analisi giuridica e con interventi di supporto agli organi consiliari nell'esercizio delle loro funzioni.				
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO				
L'obiettivo in oggetto è finalizzato all'elaborazione di una proposta di legge diretta ad abrogare tutte le leggi regionali non più attuali, non finanziate o inapplicate perché superate da altre disposizioni legislative. Il presente lavoro si colloca nel processo di razionalizzazione normativa, avviato dalla Regione Calabria sin dall'inizio della IX legislatura, che si è concretizzato, con la l.r. 22/2010, nell'abrogazione di 99 leggi, e nella successiva abrogazione totale di 309 leggi e abrogazione parziale di 27 leggi ad opera della l.r. 10 agosto 2011, n. 28 (Abrogazione di leggi regionali e adeguamento del sistema normativo). Il fine è quello di ridurre il numero di disposizioni vigenti, offrendo agli stakeholder un quadro normativo più snello e semplice, consentendo una più agevole consultazione della banca dati da parte di utenti e operatori, che avranno così l'opportunità di un confronto con testi attuali e coordinati.				
FASI DELL'OBIETTIVO		DAL	AL	
Costituzione gruppi di lavoro		01/01/2023	05/02/2023	
Condivisione dei criteri da utilizzare per individuare la tipologia delle leggi abrogabili anche attraverso la ricerca e l'analisi di normative comparate		06/02/2023	15/03/2023	
Attività di ricerca e analisi delle leggi regionali vigenti dal 1971 ad oggi suddivise per annualità		16/03/2023	31/05/2023	
Predisposizione di elenchi delle leggi suscettibili di abrogazione da allegare a una bozza di proposta di legge e redazione della stessa		01/06/2023	31/10/2023	
Predisposizione della bozza di proposta di legge		01/11/2023	06/12/2023	
Validazione da parte del dirigente di vertice		07/12/2023	15/12/2023	
Pubblicazione dei risultati sull'apposita sezione del sito istituzionale		16/12/2023	31/12/2023	
INDICATORI DI RISULTATO		TARGET	PESO	
Condivisione dei criteri da utilizzare per individuare la tipologia delle leggi abrogabili anche attraverso la ricerca e l'analisi di normative comparate		Sì	20,00	

Predisposizione di elenchi delle leggi suscettibili di abrogazione da allegare a una bozza di proposta di legge e redazione della stessa	Sì	20,00
Predisposizione della bozza di proposta di legge	Sì	50,00
Validazione da parte del Dirigente di vertice.	Sì	10,00

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO			
7	Revisione delle disposizioni normative in materia di nomine, designazioni ed elezioni di competenza degli organi politici consiliari			
STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	RESPONSABILE	COORDINAMENTO	GRADO PARTECIPAZIONE (tot. 100%)	PESO
SETTORE - Settore Segreteria ufficio di presidenza	ANTONIO CORTELLARO	Sì	40,00 %	40,00 %
SETTORE - Settore assistenza giuridica	ANTONIO CORTELLARO	NO	60,00 %	100,00 %
COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE				
Valorizzare il ruolo istituzionale del Consiglio regionale, rafforzando l'interlocuzione con le istituzioni europee, nazionali e anche locali, mediante azioni volte a migliorare e consolidare gli istituti di democrazia partecipativa nonché a incrementare la qualità della produzione legislativa con la predisposizione di strumenti conoscitivi e di analisi giuridica e con interventi di supporto agli organi consiliari nell'esercizio delle loro funzioni.				
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO				
Il Settore Segreteria Ufficio di Presidenza provvede all'attività istruttoria (elaborazione bando, verifica requisiti, predisposizione elenchi relativi agli esiti istruttori) e agli adempimenti connessi alle nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale, di cui alla legge regionale 4 agosto 1995, n. 39, nonché all'attività istruttoria (elaborazione bando, verifica requisiti, predisposizione elenchi relativi agli esiti istruttori) relativa all'elezione di organismi di garanzia disciplinati dalla legislazione regionale e nazionale quali il difensore civico, il garante per l'infanzia e l'adolescenza, il garante per la salute, il garante dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale, il garante regionale dei diritti delle persone con disabilità. Inoltre, Il Settore Segreteria Ufficio di Presidenza cura le procedure di nomina dei componenti il CORECOM Calabria, l'Osservatorio regionale sulla violazione di genere, la commissione pari opportunità. Nell'espletamento delle attività di competenza sopra descritte, è emersa, in primo luogo, l'esigenza di effettuare una revisione della normativa regionale in atto vigente che necessita di essere aggiornata e integrata alla luce delle disposizioni normative nazionali intervenute in materia. Si rende, inoltre, necessario l'armonizzazione delle numerose leggi regionali che disciplinano la materia de qua. Con il presente obiettivo, si propone di analizzare le disposizioni normative, nazionali e regionali, in materia, al fine di elaborare una bozza di proposta di legge che disciplini in modo sistematico e armonico le procedure di nomina, designazione ed elezione di competenza degli organi politici consiliari. L'elaborazione di tale intervento normativo verrà preceduta dall'elaborazione di uno studio volto a individuare le criticità esistenti e gli strumenti più idonei di intervento normativo. Si propone di realizzare tale risultato attraverso un obiettivo intersettoriale, che coinvolga il Settore Segreteria Ufficio di Presidenza e il Settore Assistenza Giuridica, in considerazione delle specifiche competenze di carattere tecnico-giuridico e dell'esperienza maturata nell'espletamento delle rispettive funzioni.				
FASI DELL'OBIETTIVO			DAL	AL
Analisi e studio della normativa, regionale e statale, che prevede nomine, designazioni ed elezioni da parte degli organi politici consiliari.			01/01/2023	28/02/2023
Predisposizione di una relazione che riporti gli elementi di criticità delle disposizioni regionali in atto vigenti, prodromica alla individuazione degli interventi normativi da effettuare			01/03/2023	30/06/2023
Elaborazione di una o più proposte di legge di revisione delle disposizioni normative in materia di nomine, designazioni ed elezioni di competenza degli organi politici consiliari			01/07/2023	15/12/2023
Validazione dei risultati da parte del Segretario generale			16/12/2023	31/12/2023

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Predisposizione di una relazione che riporti gli elementi di criticità delle disposizioni regionali in atto vigenti, prodromica alla individuazione degli interventi normativi da effettuare	Sì	45,00
Elaborazione di una o più proposte di legge di revisione delle disposizioni normative in materia di nomine, designazioni ed elezioni di competenza degli organi politici consiliari.	Sì	45,00
Validazione dei risultati da parte del Segretario Generale	Sì	10,00

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO			
8	Predisposizione di un disciplinare per la gestione e l'utilizzo delle aree di pertinenza e parcheggi annessi a Palazzo Campanella			
STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	RESPONSABILE	COORDINAMENTO	GRADO PARTECIPAZIONE (tot. 100%)	PESO
SETTORE - Settore provveditorato, economato e contratti	LUIGI DANILO LATELLA	Sì	50,00 %	50,00 %
SETTORE - Settore tecnico	GIANMARCO PLASTINO	NO	50,00 %	50,00 %
COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE				
Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro.				
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO				
Il presente obiettivo si propone di realizzare una bozza di disciplinare per la gestione e l'utilizzo delle aree di pertinenza e parcheggi annessi a Palazzo Campanella. In particolare, con il presente documento si intende regolamentare le aree coperte e scoperte adibite a parcheggio, compresi i garage. Verranno stabiliti i criteri di utilizzazione, mediante accesso e sosta, dei parcheggi di proprietà dell'Ente. I criteri di utilizzazione verranno stabiliti tenuto conto delle esigenze di sicurezza previste dalla normativa vigente. La regolamentazione terrà conto di un'adeguata dotazione di posti macchina sulla base delle esigenze correlate alla presenza dei diversi soggetti presenti presso l'Amministrazione, in ragione dello svolgimento delle proprie funzioni di servizio e/o istituzionali (consiglieri regionali, dirigenti, dipendenti, ditte aggiudicatrici di appalto, ecc.). Nel riordino dei posti auto si propone di migliorare e valorizzare gli spazi attraverso apposita segnaletica, distinguendo le aree determinate per gli operatori economici, nonché i parcheggi "riservati" da destinare alle categorie protette, affinché possano essere tutelati maggiormente i diritti alla mobilità delle persone con disabilità e delle donne in gravidanza, ove previsto dalla normativa vigente. Il processo di ottimizzazione degli spazi dedicati a parcheggio determinerà un adeguato utilizzo delle aree e l'eventuale riqualificazione delle stesse. La valorizzazione delle superfici, attraverso un riordino delle aree, consentirà di realizzare un miglioramento degli spazi ed evitare diseconomie organizzative. A tal fine, si ritiene opportuno effettuare l'analisi e lo studio della normativa vigente, oltre che una ricerca di disciplinari/regolamenti/linee guida analoghi per materia, già adottati presso altre Amministrazioni. Al fine di redigere la proposta di disciplinare saranno utili sopralluoghi e un'approfondita analisi dello stato di fatto, con successiva predisposizione di una proposta progettuale corredata da elaborato planimetrico, con eventuale individuazione dei sensi di marcia, del numero e dei comparti da destinare agli stalli dei parcheggi. A conclusione delle predette attività si provvederà alla predisposizione di una proposta di disciplinare, in cui saranno stabilite linee guida inerenti la gestione e l'utilizzo delle aree di pertinenza e parcheggi annessi a Palazzo Campanella.				

La bozza di disciplinare sarà pubblicata in apposita sezione del sito istituzionale.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Analisi e studio della normativa vigente e dei disciplinari/regolamenti/linee guida analoghi per materia, già adottati presso altre Amministrazioni	01/01/2023	28/02/2023
Sopralluoghi e ricognizione dello stato di fatto	01/03/2023	30/04/2023
Aggiornamento Planimetrie delle aree	01/05/2023	30/06/2023
Redazione proposta di disciplinare	01/07/2023	30/11/2023
Adozione del disciplinare da parte del Dirigente competente	01/12/2023	15/12/2023
Pubblicazione sito istituzionale	16/12/2023	31/12/2023
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Relazione riepilogativa delle fasi 1 e 2	Sì	15,00
Aggiornamento Planimetrie delle aree	Sì	40,00
Redazione proposta di disciplinare	Sì	25,00
Adozione del disciplinare da parte del Dirigente competente	Sì	10,00
Pubblicazione sito istituzionale	Sì	10,00

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO			
9	Predisposizione di un prontuario per la consultazione e l'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (F.V.O.E.)			
STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	RESPONSABILE	COORDINAMENTO	GRADO PARTECIPAZIONE (tot. 100%)	PESO
AREA - Area gestione	SERGIO LAZZARINO	Sì	30,00 %	90,00 %
SETTORE - Settore bilancio e ragioneria	LUIGI DANILO LATELLA	NO	20,00 %	50,00 %
SETTORE - Settore provveditorato, economato e contratti	LUIGI DANILO LATELLA	NO	25,00 %	50,00 %
SETTORE - Settore tecnico	GIANMARCO PLASTINO	NO	25,00 %	50,00 %
COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE				
Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l'impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell'applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro.				
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO				
La delibera n. 464 del 27/7/2022, pubblicata nel sito dell'ANAC il 20 ottobre, dispone che 15 giorni dopo la pubblicazione in Gazzetta ufficiale del provvedimento dell'Autorità (GU n.249 del 24-10-2022, vigente dall'8 novembre 2022), l'uso del F.V.O.E. sarà obbligatorio per partecipare alle gare di appalto anche in modalità telematica. Difatti l'art. 81 comma 1 del Codice Appalti prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico finanziario, per la partecipazione alle procedure disciplinate dal codice e per il controllo, anche amministrativo contabile, in fase di esecuzione del contratto della permanenza dei suddetti requisiti, venga acquisita esclusivamente attraverso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, di cui all'articolo 213, comma 8. Il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico contiene tutti i dati concernenti la partecipazione alle gare e il loro esito, in relazione ai quali è obbligatoria la verifica attraverso la BDNCP dell'assenza di motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del codice dei contratti pubblici, dell'attestazione di cui all'articolo 84, comma 1, per i soggetti esecutori di lavori pubblici, nonché dei dati e documenti relativi ai criteri di selezione di cui all'articolo 83 del medesimo codice. Con il presente obiettivo si intende realizzare un prontuario per l'agevole consultazione nonché l'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico, fruibile da tutti i dipendenti del Consiglio regionale della Calabria. Si tratta di una guida/compendio di informazioni riguardanti le attività da compiere durante una procedura di affidamento distinta per fasi; difatti le verifiche dovranno essere eseguite sia durante la procedura di affidamento, quanto all'attività amministrativo-contabile, che in fase di esecuzione.				

Nella stesura del prontuario si intende soffermarsi sulla separazione dei compiti del RUP da quelli del Responsabile della Verifica dei Requisiti e da quelli dei collaboratori.

Il prontuario illustrerà, inoltre, come il FVOE consenta l'acquisizione delle certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici e il riuso dei documenti presenti nel FVOE per la partecipazione a più procedure di affidamento, nei termini di validità temporale degli stessi (120 giorni, ove non diversamente indicato). La redazione di tale documento potrà essere un utile strumento, di facile e rapida consultazione per i dipendenti che ricoprono incarichi nelle procedure di affidamento.

Nel presente obiettivo è prevista una fase di studio della normativa vigente nonché del manuale predisposto dall'ANAC sull'uso da parte della Stazione Appaltante del FVOE. Successivamente sarà avviata una fase di sperimentazione concreta sull'uso del fascicolo virtuale, sulle apposite funzionalità messe a disposizione della Stazione Appaltante attraverso un'interfaccia web e i servizi di interoperabilità con gli Enti Certificanti, in quanto il FVOE consente l'acquisizione delle certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici. In esito alla fase di sperimentazione si procederà alla redazione del prontuario, corredato di interfacce grafiche, che possano facilitare i dipendenti del Consiglio regionale della Calabria nell'uso di questo nuovo obbligatorio strumento per gli adempimenti normativi di rito. Sarà in questa fase che si cercherà di superare le criticità che verranno riscontrate collazionando, per ciascuna problematica evidenziata, la soluzione pratica sperimentata, che verrà sia relazionata che illustrata graficamente. Il prontuario recherà, nella parte finale, la raccolta delle FAQ, che verranno implementate nel corso dell'anno grazie alla raccolta dati che verrà effettuata dai partecipanti al presente obiettivo in collaborazione con i singoli RUP.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Raccolta e studio della normativa vigente e del manuale utente predisposto dall' ANAC	01/01/2023	28/02/2023
Fase di sperimentazione – Utilizzo del FVOE sia durante le procedure di affidamento che durante le fasi di esecuzione	01/03/2023	30/06/2023
Redazione di un prontuario per la consultazione e l'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico	01/07/2023	30/11/2023
Adozione del prontuario da parte del Dirigente competente	01/12/2023	15/12/2023
Pubblicazione del prontuario sulla bacheca dipendenti	16/12/2023	31/12/2023
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Relazione riepilogativa delle fasi 1 e 2	Sì	25,00
Redazione di un prontuario per la consultazione e l'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico	Sì	55,00
Adozione del prontuario da parte del Dirigente competente	Sì	10,00
Pubblicazione del prontuario sulla bacheca dipendenti	Sì	10,00

OBIETTIVI SPECIFICI SETTORIALI

Struttura amministrativa AREA PROCESSO LEGISLATIVO E ASSISTENZA GIURIDICA **Responsabile GIOVANNI FEDELE**

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO	
1	Vademecum del candidato Consigliere regionale	50,00%	
COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE			
Valorizzare il ruolo istituzionale del Consiglio regionale, rafforzando l'interlocuzione con le istituzioni europee, nazionali e anche locali, mediante azioni volte a migliorare e consolidare gli istituti di democrazia partecipativa nonché a incrementare la qualità della produzione legislativa con la predisposizione di strumenti conoscitivi e di analisi giuridica e con interventi di supporto agli organi consiliari nell'esercizio delle loro funzioni.			
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO			
L'obiettivo consiste nella compilazione di un Vademecum che raccoglie le norme fondamentali riguardanti lo status di candidato consigliere regionale. Si compone di quattro sezioni illustrative: la prima parte è dedicata ad una esposizione degli elementi essenziali del sistema di elezione del consigliere regionale. La seconda tratta dell'incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità e la terza delle prerogative e dei diritti dei consiglieri regionali. L'ultima, infine, riporta la normativa di riferimento. Un indice analitico facilita la ricerca degli argomenti trattati nelle schede illustrative e della normativa. Il vademecum sarà pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale e sarà inviato ai consiglieri regionali un questionario di gradimento. Gli esiti del questionario di gradimento saranno allegati e parte integrante della documentazione di rendicontazione a consuntivo dell'obiettivo			
FASI DELL'OBIETTIVO		DAL	AL
Costituzione gruppi di lavoro, individuazione tecniche redazionali, definizione template, ricerca normativa		01/01/2023	31/03/2023
Compilazione prima sezione		01/04/2023	04/06/2023
Compilazione seconda sezione		05/06/2023	30/09/2023
Compilazione terza e quarta sezione		01/10/2023	11/12/2023
Validazione da parte del Dirigente di vertice		12/12/2023	20/12/2023
Pubblicazione del vademecum sul sito istituzionale e trasmissione questionario di gradimento ai consiglieri regionali		21/12/2023	31/12/2023
INDICATORI DI RISULTATO		TARGET	PESO
Costituzione gruppi di lavoro, individuazione tecniche redazionali, ricerca normativa		Sì	25,00
Compilazione prima sezione		Sì	15,00
Compilazione seconda sezione		Sì	15,00
Compilazione terza e quarta sezione		Sì	25,00
Validazione da parte del Dirigente di vertice.		Sì	10,00
Pubblicazione del vademecum sul sito istituzionale		Sì	10,00

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO	
2	Realizzazione di uno studio specifico sul tema dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario	50,00%	
COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE			
Valorizzare il ruolo istituzionale del Consiglio regionale, rafforzando l'interlocuzione con le istituzioni europee, nazionali e anche locali, mediante azioni volte a migliorare e consolidare gli istituti di democrazia partecipativa nonché a incrementare la qualità della produzione legislativa con la predisposizione di strumenti conoscitivi e di analisi giuridica e con interventi di supporto agli organi consiliari nell'esercizio delle loro funzioni.			
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO			
L'articolo 116, comma 3, della Costituzione prevede la possibilità di attribuire alle Regioni a statuto ordinario ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia. La c.d. autonomia differenziata, se realmente attuata, va ad incidere sugli ambiti di competenza di ciascuna Regione, così come stabiliti nell'art. 117, commi 2, 3 e 4 Cost.. Il presente obiettivo, pertanto, si propone di realizzare uno studio che approfondisca tutti gli aspetti dell'istituto, dalla fase di avvio dell'iter procedurale al contenuto degli Accordi o Intese da concludere con il Governo fino ai concreti effetti in termini di competenze e poteri attribuiti a ciascuna Regione interessata ed ai conseguenti aspetti finanziari. La relazione conclusiva sarà inviata a tutti i Consiglieri regionali unitamente ad un questionario di gradimento e, quindi, verrà pubblicata sul sito istituzionale del Consiglio regionale. Gli esiti del questionario di gradimento saranno allegati e parte integrante della documentazione di rendicontazione a consuntivo dell'obiettivo.			
FASI DELL'OBIETTIVO		DAL	AL
Creazione del gruppo di lavoro con individuazione degli ambiti tematici oggetto di analisi e trasmissione ai consiglieri, per eventuali suggerimenti		01/01/2023	15/02/2023
Ricerca, analisi e studio delle fonti legislative, dottrinali e giurisprudenziali sul tema e degli atti relativi alle procedure autonomistiche già avviate		16/02/2023	31/07/2023
Elaborazione della relazione conclusiva e del questionario di gradimento		01/08/2023	11/12/2023
Validazione da parte del Dirigente di vertice		12/12/2023	18/12/2023
Pubblicazione dell'output e trasmissione del questionario di gradimento		19/12/2023	31/12/2023
INDICATORI DI RISULTATO		TARGET	PESO
Creazione del gruppo di lavoro con individuazione degli ambiti tematici oggetto di analisi e trasmissione ai consiglieri, per eventuali suggerimenti		Sì	15,00
Ricerca, analisi e studio delle fonti legislative, dottrinali e giurisprudenziali sul tema e degli atti relativi alle procedure autonomistiche già avviate		Sì	25,00
Elaborazione della relazione conclusiva e del questionario di gradimento		Sì	40,00
Validazione da parte del Dirigente di vertice.		Sì	10,00
Pubblicazione dell'output e trasmissione del questionario di gradimento		Sì	10,00

Struttura amministrativa SETTORE RISORSE UMANE
Responsabile MARIA STEFANIA LAURIA

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO	
1	Aggiornamento del “Disciplinare sull’orario di lavoro, buoni pasto e trattamento di trasferta” alla luce dell’approvazione del nuovo CCNL Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16 novembre 2022	100,00%	
COLLEGATO ALL’OBIETTIVO GENERALE			
Migliorare l’efficienza, l’efficacia e l’economicità dell’attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l’impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell’applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro.			
DESCRIZIONE DELL’OBIETTIVO			
Il presente obiettivo ha lo scopo di aggiornare, con le novità introdotte dal nuovo CCNL, il "disciplinare sull'orario di lavoro, i buoni pasto e il trattamento di trasferta", siglato il 13 dicembre 2017 e ormai superato dalla nuova normativa vigente. Il lavoro si propone di fornire alla parte pubblica, una bozza di proposta del disciplinare che poi sarà oggetto di contrattazione sindacale. In particolare, per ogni istituto si forniranno diverse proposte, nei limiti della prevista normativa, al fine di raggiungere un accordo condiviso da entrambe le parti.			
FASI DELL’OBIETTIVO		DAL	AL
Studio normativa di riferimento con particolare approfondimento del CCNL 2019-2021		01/01/2023	30/04/2023
Elaborazione della bozza del nuovo regolamento con la previsione di varie alternative per la revisione di alcuni istituti		01/05/2023	30/11/2023
Validazione da parte del dirigente di vertice		01/12/2023	15/12/2023
Pubblicazione sul sito istituzionale dell’ente		16/12/2023	31/12/2023
INDICATORI DI RISULTATO		TARGET	PESO
Studio normativa di riferimento con particolare approfondimento del CCNL 2019-2021		Sì	30,00
Elaborazione della bozza del nuovo regolamento con la previsione di varie alternative per la revisione di alcuni istituti		Sì	60,00
Validazione da parte del Dirigente di vertice.		Sì	10,00

Struttura amministrativa SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA
Responsabile LUIGI DANILLO LATELLA

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
1	Digitalizzazione mandati di pagamento e reversali di incasso anni 2003-2004-2005	50,00 %
COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE		
Potenziare la gestione informatizzata dei processi interni ed incrementare il livello di digitalizzazione dei flussi documentali, anche mediante la reingegnerizzazione delle procedure e lo sviluppo di progetti diretti a consentire l'efficientamento dei processi e la riduzione dei tempi per la gestione delle attività.		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
Attività di informatizzazione al fine di favorire una maggiore facilità di accesso alla documentazione, già presente in appositi registri cartacei, per incrementare l'efficienza e la funzionalità dell'attività svolta attraverso attività di digitalizzazione e di successiva condivisione con tutti i settori appartenenti all'Area Gestione. Tale attività si propone di aumentare i livelli di qualità, efficacia e efficienza dell'azione amministrativa. La realizzazione di tale obiettivo consiste nel reperimento, digitalizzazione e fruibilità di documentazione specifica. A tal fine, le risorse documentali individuate sono i mandati di pagamento e le reversali di incasso degli anni 2003-2004-2005.		
FASI DELL'OBIETTIVO		DAL
		AL
Individuazione della documentazione da digitalizzare. Costituzione di gruppi di lavoro, suddivisione del materiale selezionato per la distribuzione dei carichi di lavoro al personale		01/01/2023
Digitalizzazione del materiale individuato		31/03/2023
Elaborazione di schede informative (info-grafiche o quadri sinottici) per la presentazione del lavoro realizzato		01/04/2023
Validazione da parte del dirigente di vertice		31/08/2023
		01/09/2023
		14/12/2023
		15/12/2023
		31/12/2023
INDICATORI DI RISULTATO		TARGET
		PESO
Individuazione della documentazione da digitalizzare.		Sì
Scansione della documentazione		20,00
Elaborazione di schede informative (info-grafiche o quadri sinottici) per la presentazione del lavoro realizzato		Sì
Validazione dei risultati da parte del Dirigente dell'Area		35,00
		Sì
		10,00

Struttura amministrativa SETTORE SEGRETERIA UFFICIO DI PRESIDENZA
Responsabile ANTONIO CORTELLARO

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
1	Predisposizione di una bozza di disciplinare che regolamenti l'attività di concessione del patrocinio e dei contributi a iniziative di particolare rilievo da parte dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale	20,00%
COLLEGATO AGLI OBIETTIVI GENERALI		
Valorizzare il ruolo istituzionale del Consiglio regionale, rafforzando l'interlocuzione con le istituzioni europee, nazionali e anche locali, mediante azioni volte a migliorare e consolidare gli istituti di democrazia partecipativa nonché a incrementare la qualità della produzione legislativa con la predisposizione di strumenti conoscitivi e di analisi giuridica e con interventi di supporto agli organi consiliari nell'esercizio delle loro funzioni. Creare valore pubblico promuovendo la comunicazione, la conoscibilità e la piena accessibilità ad ogni ambito delle attività dell'Ente, implementando i livelli di trasparenza e la diffusione della cultura della legalità anche attraverso l'intervento nelle aree maggiormente esposte al rischio corruzione.		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
L'obiettivo si propone di realizzare una bozza di disciplinare che regolamenti l'attività di concessione del patrocinio e dei contributi a iniziative di particolare rilievo da parte dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale. L'esigenza di adottare un nuovo disciplinare deriva da alcune modifiche intervenute nella gestione della procedura di concessione dei contributi e dall'opportunità di risolvere alcune criticità riscontrate in sede di applicazione di quello vigente. In considerazione della natura dell'attività oggetto del disciplinare, nell'elaborazione dello stesso verranno tenute in considerazione le misure di prevenzione della corruzione previste nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del Consiglio regionale della Calabria nella sezione dedicata al Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Si precisa che verrà predisposta, altresì, apposita modulistica per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati. Si rappresenta, infine, che nella versione revisionata del disciplinare si intende garantire il massimo livello di trasparenza delle procedure, in particolare delineando la disciplina relativa all'adempimento degli obblighi di pubblicazione nell'apposita sezione di amministrazione trasparente del sito consiliare, dedicata alla erogazione di contributi da parte dell'Ufficio di Presidenza a enti e istituzioni.		
FASI DELL'OBIETTIVO		DAL
		AL
Studio della normativa di riferimento		01/01/2023
Stesura della bozza di disciplinare che regolamenti l'attività di concessione del patrocinio e dei contributi a iniziative di particolare rilievo da parte dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e predisposizione di apposita modulistica per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati.		01/04/2023
Validazione dei risultati da parte del Segretario generale		31/03/2023
		30/11/2023
		01/12/2023
		31/12/2023
INDICATORI DI RISULTATO		TARGET
		PESO
Stesura della bozza di disciplinare che regolamenti l'attività di concessione del patrocinio e dei contributi a iniziative di particolare rilievo da parte dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale		Sì
		90,00
Validazione dei risultati da parte del Segretario Generale		Sì
		10,00

PROGETTO OBIETTIVO ANNO 2023

N.	TITOLO PROGETTO OBIETTIVO			
1	Prosecuzione delle attività di digitalizzazione delle risorse documentali individuate negli archivi del Consiglio regionale e nei fondi del Polo culturale "Mattia Preti" per garantirne la conservazione e potenziarne la fruibilità interna ed esterna			
STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	RESPONSABILE	COORDINAMENTO	GRADO PARTECIPAZIONE	PESO%
Segretariato generale	MARIA STEFANIA LAURIA	☒	10%	100%
Direzione generale	MARIA STEFANIA LAURIA		6%	100%
Settore Segreteria Ufficio di Presidenza	ANTONIO CORTELLARO		6%	100%
Settore Segreteria Assemblea e Affari generali	MARIA STEFANIA LAURIA		6%	100%
Settore di supporto al Controllo strategico	DINA CRISTIANI		6%	100%
Area Processo legislativo e Assistenza giuridica	GIOVANNI FEDELE		6%	100%
Settore Commissioni Affari istituzionali, riforme, sanità, attività sociali, culturali e formative, ambiente e territorio	DINA CRISTIANI		6%	100%
Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività produttive, affari UE e Commissioni speciali	MAURIZIO ALESSANDRO PRATICÒ		6%	100%
Settore Assistenza giuridica	ANTONIO CORTELLARO		6%	100%
Area Gestione	SERGIO LAZZARINO		6%	100%
Settore Bilancio e Ragioneria	LUIGI DANILO LATELLA		6%	100%
Settore Risorse umane	MARIA STEFANIA LAURIA		6%	100%
Settore Provveditorato, Economato e Contratti	LUIGI DANILO LATELLA		6%	100%
Settore Tecnico	GIANMARCO PLASTINO		6%	100%
Settore Informatico e Flussi informativi	ANGELO DANIELE SCOPELLITI		6%	100%
Co.re.com. – Settore Assistenza organi istituzionali, affari generali e legali	MAURIZIO PRIOLO		6%	100%
Il coordinamento dell'obiettivo è a cura del Segretario generale o di un suo delegato.				
COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE				
Potenziare la gestione informatizzata dei processi interni ed incrementare il livello di digitalizzazione dei flussi documentali, anche mediante la reingegnerizzazione delle procedure e lo sviluppo di progetti diretti a consentire l'efficientamento dei processi e la riduzione dei tempi per la gestione delle attività.				

Creare valore pubblico promuovendo la comunicazione, la conoscibilità e la piena accessibilità ad ogni ambito delle attività dell'Ente, implementando i livelli di trasparenza e la diffusione della cultura della legalità anche attraverso l'intervento nelle aree maggiormente esposte al rischio corruzione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Coerentemente al processo di transizione digitale della pubblica amministrazione sempre più rispondente ai principi di accessibilità, trasparenza e condivisione di dati e informazioni, si è recentemente intrapreso un percorso di digitalizzazione della documentazione rientrante nel patrimonio bibliografico del Consiglio regionale della Calabria che maggiormente rappresenta e testimonia la storia del territorio, anche attraverso la documentazione prodotta dalla stessa Istituzione.

Il progetto obiettivo inserito nel Piano della *Performance* anno 2022 prevedeva infatti la digitalizzazione di documenti custoditi nel fondo documentale e nel fondo emeroteca del Polo culturale "Mattia Preti" al fine di garantirne la conservazione e potenziarne la fruibilità interna ed esterna. Nello specifico, sono stati digitalizzati i volumi dei resoconti integrali delle sedute del Consiglio regionale della V Legislatura riferiti agli anni 1995 e 1994 e due riviste di interesse regionale non più edite.

Il Presente progetto obiettivo si propone, quindi, di proseguire le attività già intraprese con il precedente, digitalizzando i rimanenti volumi dei resoconti integrali delle sedute del Consiglio regionale della V legislatura e, per quanto riguarda il fondo emeroteca del Polo culturale "Mattia Preti", la rivista "La Regione Calabria" non più edita.

La realizzazione del progetto obiettivo prevede, preliminarmente all'attività propria di digitalizzazione, la costituzione dei gruppi di lavoro, la formazione specialistica (rivolta esclusivamente al personale non assegnato al precedente progetto obiettivo) finalizzata all'acquisizione delle competenze inerenti all'utilizzo dell'apposita strumentazione e del software messi a disposizione dall'Amministrazione e la distribuzione dei carichi di lavoro tra il personale ad esso assegnato.

Per quanto riguarda la conservazione e la fruibilità delle risorse documentali, poiché la rivista oggetto di digitalizzazione soggiace alla normativa sul diritto di autore, il materiale digitalizzato sarà consultabile esclusivamente dai computer della sala lettura del Polo culturale. Da tali postazioni sarà possibile, linkando sugli indici della rivista, visionare i contenuti di interesse ed estrarne copia, effettuare specifiche ricerche per parola chiave. Accedendo, inoltre, dal sito istituzionale all'apposita sezione *web* del Polo culturale (creata in attuazione del progetto obiettivo 2022 e dedicata alle riviste digitalizzate) si potrà – da remoto – usufruire di un'anteprima del contenuto della rivista attraverso la consultazione degli indici della stessa.

Anche i resoconti integrali digitalizzati, in attesa della loro collocazione nell'apposita sezione del sito del Consiglio regionale, potranno essere consultati presso le postazioni multimediali del Polo culturale. In ogni caso gli stessi saranno reperibili, unitamente agli output del presente progetto obiettivo, in Amministrazione Trasparente nella sezione appositamente creata dedicata ai risultati degli obiettivi di *Performance*.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Costituzione dei gruppi di lavoro, formazione specialistica, suddivisione del materiale selezionato per la distribuzione dei carichi di lavoro al personale.	01/01/2023	15/04/2023
Digitalizzazione del materiale individuato	16/04/2023	15/10/2023
Presentazione in PowerPoint del lavoro realizzato	16/10/2023	15/12/2023
Validazione da parte del dirigente di vertice	16/12/2023	31/12/2023
INDICATORI DELL'OBIETTIVO	TARGET	PESO%
Digitalizzazione del materiale individuato	Sì	80%
Presentazione in PowerPoint del lavoro realizzato	Sì	10%
Validazione da parte del dirigente di vertice	Sì	10%

Si evidenzia che l'Amministrazione ha inteso prevedere, in un'ottica di pianificazione a lungo termine, che alcune attività programmate nell'ambito degli obiettivi di performance, vengano realizzate in un arco temporale pluriennale. Si rende, dunque, possibile effettuare un raffronto delle attività svolte nelle diverse annualità.

Nello specifico, il progetto obiettivo inserito nella sottosezione Performance del PIAO per l'anno 2023 costituisce una prosecuzione delle attività, già avviate con il progetto obiettivo assegnato nell'anno 2022, consistenti nella digitalizzazione delle risorse documentali individuate negli archivi del Consiglio regionale e nei fondi del Polo culturale "Mattia Preti" per garantirne la conservazione e potenziarne la fruibilità interna ed esterna.

La programmazione del progetto obiettivo prevede l'individuazione delle risorse documentali presenti nel fondo Emeroteca del Polo culturale "Mattia Preti", nonché dei volumi contenenti i resoconti integrali delle sedute del Consiglio regionale, che devono essere digitalizzate nell'anno di riferimento.

Per quanto riguarda le riviste di valore storico non più editate, nel 2022, sono state digitalizzate le riviste "Calabria 2000" (anni 1984 – 1993) e "La Regione Calabria: Emigrazione" (anni 1991 - 1995); nel 2023, si è proseguito nella digitalizzazione della rivista "Calabria 2000" (anni 1994 – 1998).

Per quanto riguarda i resoconti integrali delle sedute del Consiglio regionale, nel 2022, sono stati digitalizzati i volumi contenenti i resoconti integrali delle sedute del Consiglio regionale della V legislatura riferiti agli anni 1994 – 1995; nel 2023 quelli riferiti agli anni 1990 – 1993.

L'Amministrazione si propone di proseguire l'attività di digitalizzazione delle risorse documentali dell'Ente per gli anni a venire.

18. Grado di raggiungimento degli obiettivi specifici assegnati all'Ente nell'anno 2023

Gli obiettivi specifici, settoriali e intersettoriali, assegnati all'Ente per l'anno 2023, sono stati pienamente conseguiti dalle strutture del Consiglio regionale, ciascuna per la parte di competenza, come attestato dall'OIV.

Si rappresentano nelle tabelle di seguito riportate i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi previsti dalla sottosezione Piano della performance del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 del Consiglio regionale della Calabria.

Non sono stati rilevati scostamenti rispetto ai risultati attesi, in quanto gli obiettivi assegnati per l'anno 2023 sono stati raggiunti tutti al 100%.

LINEA STRATEGICA	“Incremento del livello di efficacia ed efficienza volto ad un generale accrescimento della qualità delle attività realizzate”.			
OBIETTIVO GENERALE N. 1	Valorizzare il ruolo istituzionale del Consiglio regionale, rafforzando l’interlocuzione con le istituzioni europee, nazionali e anche locali, mediante azioni volte a migliorare e consolidare gli istituti di democrazia partecipativa nonché a incrementare la qualità della produzione legislativa con la predisposizione di strumenti conoscitivi e di analisi giuridica e con interventi di supporto agli organi consiliari nell’esercizio delle loro funzioni.			
VALORE PUBBLICO	Incremento della qualità della produzione legislativa.			
INDICATORE DI IMPATTO	Miglioramento del supporto documentale ai Consiglieri regionali e agli organi istituzionali consiliari nell’ambito dell’attività legislativa, a fini informativi e conoscitivi. Diffusione ai cittadini di elementi conoscitivi delle attività istituzionali del Consiglio.			
OBIETTIVI SPECIFICI COLLEGATI				
Titolo obiettivo	Settori coinvolti	Percentuale di raggiungimento dell’obiettivo	Risultati conseguiti	Eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi
Realizzazione di uno studio specifico sul tema dell’autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario	Area Processo legislativo e Assistenza giuridica	100%	Elaborazione e pubblicazione della relazione conclusiva “ L’autonomia differenziata delle Regioni a Statuto ordinario ”, trasmissione del questionario di gradimento.	
Vademecum del candidato Consigliere regionale	Area Processo legislativo e Assistenza giuridica	100%	Predisposizione e pubblicazione sul sito istituzionale del Vademecum del candidato Consigliere regionale .	
Predisposizione di una bozza di disciplinare che regolamenti l’attività di concessione del patrocinio e dei contributi a iniziative di particolare rilievo da parte dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza	100%	Stesura di una bozza di disciplinare che regola l’attività di concessione del patrocinio e dei contributi a iniziative di particolare rilievo da parte dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e predisposizione di apposita modulistica per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati.	
Revisione delle disposizioni normative in materia di nomine, designazioni ed elezioni di competenza degli organi politici consiliari	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza Settore Assistenza giuridica	100%	Predisposizione di una relazione che riporta gli elementi di criticità delle disposizioni regionali in atto vigenti, prodromica alla individuazione degli interventi normativi da effettuare, ed elaborazione delle seguenti proposte di legge di revisione delle disposizioni normative in materia di nomine, designazioni ed elezioni di competenza degli organi politici consiliari:	

			- “Revisione delle disposizioni normative in materia di nomine, designazioni ed elezioni di competenza degli organi politici consiliari”; - “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina degli organi di garanzia della Regione Calabria”	
Report di monitoraggio dei giudizi di legittimità promossi dal Governo sulla legislazione delle altre regioni a Statuto ordinario – Anni 2021-2022	Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività produttive, affari UE e commissioni speciali Settore Commissioni Affari Istituzionali, riforme, sanità, attività sociali, culturali e formative, ambiente e territorio	100%	Realizzazione e pubblicazione del Report di monitoraggio e trasmissione ai Consiglieri regionali con annessa scheda di gradimento	
Analisi della Legge regionale 3 febbraio 2012, n. 4, “ <i>Misure in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro nonché di efficienza e trasparenza dell'amministrazione del Consiglio regionale</i> ”, con le novità normative, al fine di individuare gli interventi di adeguamento, manutenzione e semplificazione della stessa	Settore Commissioni Affari Istituzionali, riforme, sanità, attività sociali, culturali e formative, ambiente e territorio Settore di supporto al controllo strategico	100%	Redazione e pubblicazione di un testo a fronte riportante le eventuali proposte emendative ritenute utili e/o necessarie e relativa trasmissione ai consiglieri unitamente al questionario di gradimento	
Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale anno 2023	Settore Segreteria Assemblea e Affari Generali Ufficio di Gabinetto	100%	Predisposizione di elenchi delle leggi suscettibili di abrogazione (Tabelle A e B allegate) da allegare a una bozza di proposta di legge recante “Razionalizzazione dell'ordinamento regionale. Abrogazione di disposizioni di legge” e redazione della stessa	

LINEA STRATEGICA	“Incremento del livello di efficacia ed efficienza volto ad un generale accrescimento della qualità delle attività realizzate”			
OBIETTIVO GENERALE N. 2	Migliorare l’efficienza, l’efficacia e l’economicità dell’attività istituzionale e delle strutture organizzative, monitorando e razionalizzando le procedure e l’impiego delle risorse, per contenere i costi, valorizzando il capitale umano per assecondare i processi di cambiamento in atto, con azioni finalizzate ad individuare e pianificare attività necessarie per promuovere le pari opportunità e introdurre elementi migliorativi nell’applicazione degli strumenti di conciliazione tempi vita-lavoro			
VALORE PUBBLICO	Migliorare il livello di efficienza, efficacia ed economicità dell’attività istituzionale e delle strutture organizzative			
INDICATORE DI IMPATTO	Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento del livello di benessere organizzativo all’interno dell’Ente. Ottimizzazione delle tempistiche di svolgimento dei processi di competenza dell’ente e miglioramento dei servizi offerti agli stakeholder.			
	OBIETTIVI SPECIFICI COLLEGATI			
Titolo obiettivo	Settori coinvolti	Percentuale di raggiungimento dell’obiettivo	Risultati conseguiti	Eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi
Predisposizione di un prontuario per la consultazione e l’utilizzo del Fascicolo Virtuale dell’Operatore Economico (F.V.O.E.)	Area Gestione Settore Bilancio e Ragioneria Settore Provveditorato Economato e Contratti Settore Tecnico	100%	Redazione, adozione e pubblicazione del Prontuario per la consultazione e l'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (adottato dal Dirigente dell'Area Gestione con Determinazione n. 745 del 14 dicembre 2023)	
Analisi del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa ed individuale del Consiglio regionale della Calabria (SMVP), finalizzata alla predisposizione di una proposta di aggiornamento e semplificazione del sistema vigente	Segretariato generale Direzione generale Settore Segreteria Ufficio di Presidenza Settore di Supporto al Controllo strategico Area gestione Settore Informatico e Flussi informativi	100%	Redazione della bozza di proposta del SMVP, individuazione e rappresentazione diagramma/i di flusso/i del SMVP corrispondente all’elaborato, pubblicazione dei risultati sul sito istituzionale dell’Ente	
Predisposizione di una bozza di disciplinare per la gestione e l’utilizzo delle aree di pertinenza e parcheggi annessi a Palazzo Campanella	Settore provveditorato Economato e Contratti Settore Tecnico	100%	Redazione, adozione e pubblicazione del disciplinare per la gestione e l'utilizzo delle aree di pertinenza e parcheggi annessi a Palazzo Campanella (adottato dal Direttore generale con Determinazione n. 742 del 14 dicembre 2023)	

Aggiornamento del “Disciplinare sull’orario di lavoro, buoni pasto e trattamento di trasferta” alla luce dell’approvazione del nuovo CCNL Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16 novembre 2022	Settore Risorse Umane	100%	Elaborazione della bozza del nuovo regolamento con la previsione di varie alternative per la revisione di alcuni istituti: <u>Disciplinare sull'orario di lavoro, buoni pasto e trattamento di trasferta - RAFFRONTO REGOLAMENTO VIGENTE E PROPOSTA DI MODIFICA</u>	
--	------------------------------	-------------	--	--

LINEA STRATEGICA	“Incremento del livello di efficacia ed efficienza volto ad un generale accrescimento della qualità delle attività realizzate”			
OBIETTIVO GENERALE N. 3	Potenziare la gestione informatizzata dei processi interni ed incrementare il livello di digitalizzazione dei flussi documentali, anche mediante la reingegnerizzazione delle procedure e lo sviluppo di progetti diretti a consentire l’efficientamento dei processi e la riduzione dei tempi per la gestione delle attività			
VALORE PUBBLICO	Ottimizzazione dell’attività amministrativa attraverso l'implementazione della digitalizzazione delle procedure gestionali garantendo all’utente finale la possibilità di una maggiore accessibilità alle attività e agli strumenti offerti dall’ente			
INDICATORE DI IMPATTO	Monitoraggio del grado di miglioramento del livello di efficienza procedimentale e della qualità de servizio erogato a seguito della digitalizzazione; verifica dello snellimento e velocizzazione delle procedure			
OBIETTIVI SPECIFICI COLLEGATI				
Titolo obiettivo	Settori coinvolti	Percentuale di raggiungimento dell’obiettivo	Risultati conseguiti	Eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi
Prosecuzione delle attività di digitalizzazione delle risorse documentali individuate negli archivi del Consiglio regionale e nei fondi del Polo culturale “Mattia Preti” per garantirne la conservazione e potenziarne la fruibilità interna ed esterna (Progetto obiettivo)	Segretariato generale Direzione generale Settore Segreteria Ufficio di Presidenza Settore Segreteria Assemblea e Affari generali Settore di supporto al Controllo strategico Area Processo legislativo e Assistenza giuridica Settore Commissioni Affari istituzionali, riforme, sanità, attività sociali, culturali e formative, ambiente e territorio Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività produttive, affari UE e Commissioni speciali Settore Assistenza giuridica Area Gestione Settore Bilancio e Ragioneria Settore Risorse umane Settore Provveditorato, Economato e Contratti Settore Tecnico Settore Informatico e Flussi informativi Co.re.com.	100%	Digitalizzazione del materiale individuato e <u>Presentazione</u> in PowerPoint del lavoro realizzato	
Predisposizione di un disciplinare per l'utilizzo dei servizi e degli strumenti informatici	Direzione generale Settore informatico e flussi informativi	100%	Predisposizione e adozione del disciplinare per l'utilizzo dei servizi e degli strumenti informatici <u>adottato dal Direttore generale con Determinazione n.</u>	

			<u>754 del 18 dicembre 2023)</u>	
Digitalizzazione mandati di pagamento e reversali di incasso anni 2003-2004-2005	Settore bilancio e ragioneria	100%	Digitalizzazione della documentazione individuata ed elaborazione di schede informative (info-grafiche o quadri sinottici) per la presentazione del lavoro realizzato	

LINEA STRATEGICA	“Incremento del livello di efficacia ed efficienza volto ad un generale accrescimento della qualità delle attività realizzate”			
OBIETTIVO GENERALE N. 4	Creare valore pubblico promuovendo la comunicazione, la conoscibilità e la piena accessibilità ad ogni ambito delle attività dell’Ente, implementando i livelli di trasparenza e la diffusione della cultura della legalità anche attraverso l’intervento nelle aree maggiormente esposte al rischio corruzione			
VALORE PUBBLICO	Miglioramento dell’accessibilità fisica e digitale con conseguente rafforzamento dei livelli di trasparenza			
INDICATORE DI IMPATTO	Monitoraggio e misurazione del grado di soddisfazione degli utenti esterni e interni rispetto al grado di accessibilità agli atti e ai dati contenuti nella sezione amministrazione trasparente del Sito istituzionale dell’ente			
	OBIETTIVI SPECIFICI COLLEGATI			
Titolo obiettivo	Settori coinvolti	Percentuale di raggiungimento dell’obiettivo	Risultati conseguiti	Eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi
Predisposizione di una bozza di disciplinare che regolamenti l’attività di concessione del patrocinio e dei contributi a iniziative di particolare rilievo da parte dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza	100%	Stesura di una bozza di disciplinare che regola l’attività di concessione del patrocinio e dei contributi a iniziative di particolare rilievo da parte dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e predisposizione di apposita modulistica per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati.	
Implementazione della comunicazione esterna per il miglioramento della qualità dei servizi attraverso la redazione e/o l’aggiornamento della documentazione dell’Ente per l’erogazione dei propri servizi all’utenza	Segretariato generale Direzione generale Co.re.com.	100%	Redazione, pubblicazione e adozione delle seguenti Carte dei servizi: - Carta dei servizi del Polo culturale Mattia Preti, adottata con determinazione del Segretario generale n. 856 del 28 dicembre 2023; - Carta dei servizi del Co.re.com. Calabria, adottata dal dirigente del Co.Re.Com. n. 788 del 21 dicembre 2023; - Carta dei Servizi U.R.P., adottata con determinazione del Segretario generale n. 855 del 28 dicembre 2023	
Prosecuzione delle attività di digitalizzazione delle risorse documentali individuate negli archivi del	Segretariato generale Direzione generale Settore Segreteria Ufficio di Presidenza	100%	Digitalizzazione del materiale individuato e Presentazione	

Consiglio regionale e nei fondi del Polo culturale "Mattia Preti" per garantirne la conservazione e potenziarne la fruibilità interna ed esterna (Progetto obiettivo)	Settore Segreteria Assemblea e Affari generali Settore di supporto al Controllo strategico Area Processo legislativo e Assistenza giuridica Settore Commissioni Affari istituzionali, riforme, sanità, attività sociali, culturali e formative, ambiente e territorio Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività produttive, affari UE e Commissioni speciali Settore Assistenza giuridica Area Gestione Settore Bilancio e Ragioneria Settore Risorse umane Settore Provveditorato, Economato e Contratti Settore Tecnico Settore Informatico e Flussi informativi Co.re.com.		in PowerPoint del lavoro realizzato	
---	---	--	-------------------------------------	--